

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI CERVIA

PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

di 26 Novembre 2019

Il giorno 26.11.2019 alle ore 20:10 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Il segretario Generale, PISACANE ALFONSO, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti consiglieri :

N.	CONSIGLIERE	Presenza	N.	CONSIGLIERE	Presenza
1	MEDRI MASSIMO	PRESENTE	11	CONTE ALAIN	ASSENTE
2	COFFARI LUCA	ASSENTE	12	BONARETTI PIERRE	PRESENTE
3	GRANDU GIANNI	PRESENTE	13	CELLINI DINO	ASSENTE
4	DE LUCA SAMUELE	PRESENTE	14	PUNTIROLI ENEA	PRESENTE
5	BOSI FEDERICA	PRESENTE	15	MONTI DANIELA	PRESENTE
6	MAZZOTTI MICHELE	PRESENTE	16	VERSARI STEFANO	PRESENTE
7	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRESENTE	17	SALOMONI GIANLUCA	PRESENTE
8	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRESENTE	18		
9	SINTONI LORETTA	PRESENTE	19		
10	FRANCOLINI TIZIANO	PRESENTE	20		

Il Presidente dichiara che sono presenti n. **14** consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Fiumi Michele, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Bosi Federica, Svezia Antonio Emiliano, Monti Daniela

SEGRETARIO: C'è il numero legale presenti in 14.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, allora diamo inizio all'ordine del giorno, se non ci sono segnalazioni procediamo con l'approvazione, Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, era solamente per far presente che l'ordine del giorno, che è stato presentato dal nostro gruppo, noi ovviamente chiediamo che ci sia l'inserimento, perchè è previsto o meglio non è previsto da nessuna norma del Consiglio comunale che, non può essere inserito. Infatti, anche in passato, sono successi casi analoghi quando il signor Presidente sedeva nei banchi della maggioranza nella prima Legislatura Zoffoli e sedeva nella Giunta, durante il periodo della seconda legislatura Zoffoli. In subordine, qualora ovviamente non venga inserito, chiediamo che venga fatta una votazione all'interno del Consiglio comunale per l'inserimento, e in subordine in relazione a questa decisione che farà il Consiglio, facciamo anche presente che: visto che tratta un punto molto simile a quello presentato dal consigliere Svezia Antonio Emiliano per, il Tavolo permanente sulla non violenza, ci comporteremo di conseguenza, perché essendo anche argomenti simili, sarebbe anche opportuno come questo gruppo consiliare ha rimandato varie volte l'ordine del giorno sulla sicurezza per ben tre mesi, chiediamo ovviamente qualora non venga inserito il nostro punto all'ordine del giorno, che venga bocciato all'interno di questo consesso, chiediamo che il punto numero 5, ovviamente, venga spostato al fine di poter integrare un unico documento. Quindi ho fatto varie richieste, poi vediamo come evolverà.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni. Allora, visto che è una preliminare, come ho già spiegato al suo capogruppo questa mattina via telefono, l'ordine del giorno è arrivato praticamente meno di ventiquattro ore; non c'è stato il tempo di essere istruito, quindi, non è stato portato, all'ordine anche di tutto il Consiglio comunale. Ho anche detto che se ci fosse stata l'unanimità lo avremmo discusso ma, visto che nella chat c'è stata una osservazione pertinente nei Capigruppo, quindi io non l'ho considerata nel merito. Però, se questa è la richiesta, do la parola al Segretario che spiega quali sono, dal punto di vista tecnico l'articolo 16 del Consiglio comunale, dopodiché con trasparenza, andiamo avanti come previsto anche nell'ordine del giorno, prego Segretario.

SEGRETARIO: Grazie Presidente. In riferimento all'articolo 16 comma 4 del Regolamento che dice: "all'ordine del giorno già diramato possono essere aggiunti altri argomenti, ferma restando l'osservanza del termine di cui all'articolo 15 comma 1. L'articolo 15 comma 1 dice che il Consiglio è convocato dal Presidente con avviso contenente l'ordine del giorno da recapitare ai Consiglieri, almeno tre giorni prima, di quello dell'adunanza, ed almeno 24 ore prima nei casi di urgenza" Quindi per integrare l'ordine del giorno cioè, affinché il Presidente del Consiglio comunale potesse integrare l'ordine del giorno formalmente, quindi inviando un aggiornamento della convocazione, era necessario che l'Ordine del Giorno pervenisse tre giorni prima, in via ordinaria, o qualora riconosciuta l'urgenza anche 24 ore prima. Diversamente essendo qui pervenuta invece nella giornata di svolgimento del Consiglio, quindi non è stato possibile integrare, cioè spedire a tutti i consiglieri comunali l'integrazione dell'ordine del giorno, con l'inserimento quindi d'iniziativa del Presidente. L'articolo 16 comma 6 però, prevede che: " il Consiglio comunale con voto unanime di tutti i componenti, può inoltre decidere di iscrizioni di punti aggiuntivi all'ordine del giorno, qualora trattasi di argomenti che comportano l'assunzione di atti privi di contenuto provvedimentale il Consiglio può decidere con voto unanime dei suoi componenti presenti in aula". Cioè significa che non trattandosi di una proposta di deliberazione che richiede l'istruttoria tecnica da parte degli uffici, quindi il parere di regolarità tecnica e parere di

regolarità contabile, è consentito anche durante la seduta, chiedere l'inserimento di un argomento, purché però il Consiglio si pronunci all'unanimità cioè nel senso, che tutti i componenti devono accettare di trattare un argomento che, ovviamente non hanno visto in precedenza: quindi rispetto al quale ovviamente non hanno potuto prepararsi. Quindi se c'è questo voto unanime di tutti i componenti proprio perché non c'è stato il preavviso richiesto dalla normativa del regolamento quindi, tre giorni prima o le ventiquattro ore prima,, c'è questa possibilità in sostanza.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, è chiara la motivazione. Se quindi richiedete ancora la presentazione dell'ordine del giorno io la metto in votazione, prego consigliere Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente io direi che dopo la nomina di tre scrutatori possiamo procedere alla votazione per l'inserimento del nostro ordine del giorno.

PRESIDENTE: Nominiamo gli scrutatori: Monti, Svezia e Bosi. Recuperiamo un attimo l'ordine del giorno e così procediamo con il Consiglio comunale. Il consigliere della Lega, chiede quindi al Consiglio comunale di poter inserire nell'ordine del giorno, quindi nella discussione, di poter inserire all'ordine del giorno, presentato arrivato questa mattina relativo alla "Condanna ad ogni forma di discriminazione e fomentazione dell'odio", nell'ordine del giorno di questa sera. Se ci sono delle dichiarazioni di voto prima della votazione,

SVEZIA ANTONIO: Grazie Presidente. Come ho già anticipato nella chat dei Capigruppo, come Partito Democratico, ritengo che non siano comunque state rispettate le tempistiche nella presentazione di questo ordine del giorno, perché nel momento in cui viene presentato un argomento, al di là delle tematiche che possono essere simili almeno nei contenuti, ma non sicuramente nei nomi, rispetto a quello che è il nostro ordine del giorno presentato, in maniera regolare, anticipatamente proprio per permettere a tutti i gruppi consiliari, a tutte le forze politiche una condivisione. Il nostro ordine del giorno è stato presentato circa due settimane fa, se c'era la voglia di condividere questi argomenti, anche in maniera congiunta, si poteva fare: cosa che non è accaduto. Per queste situazioni quindi noi non accettiamo che venga inserito in questa sera, in questa seduta questo ordine del giorno presentato dal Gruppo della Lega. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, chiede la parola il Sindaco Massimo Medri.

MEDRI: Anche per motivare il mio voto, rispetto a un punto sul quale veramente mi pare inusuale: non è tanto inusuale, l'accettazione o la non accettazione, è inusuale presentare un argomento di questa natura e sottoporlo a una votazione. E' veramente inusuale. Nella mia lunga esperienza, poi interrotta, non mi sono mai trovato di fronte a situazioni di questo genere, che mettono ovviamente in imbarazzo rispetto a un tema sul quale io nutro molta sensibilità personale e avrei avuto piacere di poterlo discutere più serenamente. Io dico la verità: perché voto contro l'iscrizione immediata, perché non l'ho letto perché non ho avuto tempo di leggerlo. Sul piano personale io ho avuto una serie di cose infilate, per cui, io oggi non ho avuto la possibilità di concentrarmi perché avevo una serie di cose da fare, è un problema fisico proprio e quindi mi sembrava naturale magari poterlo ridiscutere la prossima volta comunque. Quindi questo è il motivo per cui io mi accodo a questa dichiarazione di voto perché, veramente non ho avuto la possibilità di vederlo e di potermi confrontare nel merito.

PPRESIDENTE: Grazie al Sindaco Medri, qualcun altro vuole intervenire? Pierre Bonaretti prego.

BONARETTI: Io sinceramente cercherò di dare un voto che non che non sia un voto politico, un voto dal punto di vista prendendo la questione da un

punto di vista tecnico. La mia indole mi dice di votare favorevole perché mi sentirei a disagio a non dare la possibilità a un organo consiliare di discutere un ordine del giorno, che io ho avuto invece modo di leggere, oggi affronta delle tematiche effettivamente che sono penso care a tutti. Però sinceramente la mia è una presa di posizione dettata dalla mia personalità, ma mi ci rivedo in quello che è stato detto da Svezia, in quello che è stato detto dal Sindaco. Ma soprattutto, quello che mi chiedo e che avrei chiesto in occasione di dibattito su questo ordine del giorno è il perché chiedere che venga messo all'ordine del giorno di questo Consiglio, un ordine del giorno che affronta la stessa tematica con il medesimo oggetto e le medesime questioni, di un altro ordine del giorno che era già presente da un mese, che era già in programma da un mese. Ecco, questo avrei chiesto o chiederei qualora si discutesse l'ordine del giorno ai Consiglieri della Lega. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, altri? Tiziano Francolini, prego.

FRANCOLINI: Sarò breve ma voglio sottolineare anch'io questo aspetto. La mia non è una presa di posizione: effettivamente non c'è stato tempo di approfondire, neanche di leggere il documento che è stato presentato. Una giornata, non mi devo qua giustificare ma è solo per capire la situazione, una giornata piena di impegni che non mi ha permesso minimamente di affrontare questo argomento, delicato e importante, come hanno appena detto i miei colleghi. Quindi ritengo che bisogna rimandarlo ad un'altra sede o in un'altra occasione ma non sicuramente con queste modalità, cioè: va discusso, approfondito, va condiviso ma assolutamente non così. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Francolini, se non ci sono altri, Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, quello che voglio dire in quest'aula è che, non è vietato e quando il Sindaco dice imbarazzo, inusualità, io lo devo contraddire perché, nelle scorse legislature, era una prassi non dico consolidata, ma molto frequente, che non è vietata dal regolamento del Consiglio comunale; quella di, magari può essere una un iter che non piace ovviamente, fatto con regolarità no, però io ricordo che anche dieci anni fa c'era la consuetudine da parte di alcuni consiglieri dei banchi, non solo dell' opposizione ma anche della maggioranza, la sera stessa del Consiglio comunale è distribuire ai capigruppo un foglio con un ordine del giorno, da inserire all'interno dell'ordine del giorno del Consiglio comunale. Pertanto, dal momento in cui mi ricordo che sulla sicurezza abbiamo fatto un buon lavoro di concertazione e, considerando che questo documento non è un documento estremamente complesso, in cui ci sono da fare delle valutazioni di carattere tecnico o quant'altro. Ha degli argomenti che sono in qualche modo simili a quelli del Partito Democratico e, qualora dovesse essere bocciato l'inserimento, noi saremmo molto amareggiati; ovviamente chiederemo in questa seduta che il punto numero 5, quanto meno, se ci fosse la volontà della maggioranza di creare un unico documento, in considerazione che è stato presentato, non un mese fa: è stato presentato 10/12 giorni fa, anzi per l'esattezza è stato presentato prima alla stampa, noi abbiamo letto sugli organi di stampa questo documento e poi successivamente è stato protocollato. Quindi non è passato un mese, sono passati una decina di giorni sì o no. Quindi qualora non venisse inserito all'interno dell'ordine del giorno noi, come subordinate, chiediamo con molta tranquillità al Capogruppo del Partito Democratico, un rinvio del loro punto, finalizzato, sperando non con la tempistica dell'ordine della sicurezza che siamo andati avanti da luglio a ottobre, di riuscire già al prossimo Consiglio comunale ovvero prima della pausa natalizia, di creare un documento unico. Anche se a nostro modesto parere non vedo motivi che potrebbero in qualche modo escludere questa richiesta, poi per carità ognuno è libero di rispondere come vuole. Quindi qualora dovesse essere bocciato, noi chiediamo, quando si arriverà al punto numero 5, o rifaremo la richiesta, di rinviare questo

punto grazie.

PRESIDENTE: Grazie dico semplicemente per correttezza che, normalmente, nella riunione dei capigruppo abbiamo una massima apertura, abbiamo anche dato l'opportunità di anticipare il titolo e poi successivamente di mandare l'ordine del giorno. Adesso i capigruppo sono qui presenti proprio per dare la massima disponibilità e la massima agilità politica. In questo onestamente c'è questo aspetto, però siccome è previsto io adesso metto all'ordine del giorno, leggo esattamente il titolo dell'ordine del giorno: chi è a favore dell'inserimento e discussione del gruppo consiliare della Lega dell'ordine del giorno che ha per titolo: "Condanna ad ogni forma di discriminazione e fomentazione dell'odio" alzi la mano, 1, 2, 3, 4. Contrari? scusa 5 contrari poi chiediamo gli scrutatori, astenuti? Nessuno. Quindi 9 contrari, 5 favorevoli, e nessun astenuto 9, 5, 14, scrutatori giusto? Ok bene allora procediamo con il Consiglio comunale. Dicevo prima allora l'approvazione della seduta consiliare del 29.10.2019 se non ci sono osservazioni, andiamo avanti. Comunicazione della delibera di Giunta numero 213 del 22.10.2019 contenente prelievo del fondo di riserva. Vi anticipo che era prevista all'ordine del giorno la presentazione del progetto del servizio civile che, a seguito di un motivo di organizzazione da parte dei ragazzi e delle ragazze, non è stato possibile farlo questa sera, lo faremo nel prossimo Consiglio comunale previsto a dicembre. Quindi lo sposteremo. Il primo punto dell'ordine del giorno prevede la ratifica della delibera di Giunta numero 229 del 12.11.2019 adottata ed urgente avente ad oggetto: **"RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N. 229 DEL 12/11/2019 ADOTTATA D'URGENZA AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL)"** chi è favorevole? Approvato con n. 10 favorevoli; n. 4 contrari (Salomoni, Puntiroli, Monti, Versari). E' prevista anche l'immediata eseguibilità: chi è a favorevole, approvata con n. 10 favorevoli, n. 4 contrari (Salomoni, Puntiroli, Monti, Versari). Approvata anche l'immediata eseguibilità, adesso andiamo a dare la parola al vicesindaco Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 2

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.) APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 E AGGIORNAMENTO AL DUP 2019-2021, CONSEGUENTE ALLA MODIFICA DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020 DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS N.50/2016

PRESIDENTE: Chiamiamo anche il dottor Senni vice Sindaco? perfetto chiamiamo il dottor Senni qui al tavolo della Giunta, prego vicesindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Questa è l'ultima variazione di bilancio dell'anno, in quanto come voi sapete, a dicembre la legge non consente variazioni, e riguarda questa variazione, prevalentemente le seguenti voci: per quanto riguarda la parte corrente di bilancio, oltre ad una serie di storni di risorse già previste nei capitoli di bilancio tra i quali, la redistribuzione di spese di personale, si segnalano l'inserimento in bilancio di maggiori entrate da contributi regionali per un totale di circa 85.000 euro, finalizzati a queste spese, 49.000 euro per asilo nido, 24.000 euro redazione locale internet, 3800 euro alle Pari Opportunità e 8800 euro per quanto riguarda l'emergenza assistenziale. Un'altra variazione riguarda l'inserimento di una maggiore entrata di 15.000 euro da un contributo provinciale per il finanziamento del bando grandi eventi. L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità sui tributi comunali per 321.000 euro, a copertura della mancata riscossione delle imposte, sulla base degli incassi in corso, e questo fondo crediti viene finanziato con 183.000 euro con maggiori entrate IMU, 95.000 euro con economie di spesa di personale e 43.000 euro

con entrate patrimoniali. L'applicazione di maggiori entrate tributarie dell'IMU per il finanziamento, dell'aggio sull'attività di recupero evasione per 40.000 euro a Municipia, la società che riscuote per conto del Comune, è così Guglielmo? che svolge attività di accertamento e 14.000 euro per il saldo di IVA a debito. L'applicazione di maggiori entrate tributarie dell'IMU, per il finanziamento, come dicevo appunto, questi 40.000 euro di recupero dell'aggio per questa società e una parte 14.000 euro per l'IVA a debito. L'inserimento delle previsioni delle entrate, dei ruoli coattivi delle contravvenzioni al codice della strada emessi a ottobre dalla Polizia locale per 146.000 euro, destinati alla copertura delle spese di riscossione e al fondo crediti di dubbia esigibilità. Inoltre, proprio come dicevo in premessa, andremo a ricostituire il fondo di riserva con ulteriori 18.000 euro derivanti da economie di spese, proprio per il fatto che, da questo momento dal primo di dicembre, tutte le spese che saranno necessarie non saranno più possibili con variazioni, ma dovremmo attingere solo ed esclusivamente dal fondo di riserva. Sono inoltre previste maggiori spese per la nuova gara Assicurazioni, All risk, 84.000 euro in più nel 2020, e 154 mila euro nel 2021 avendo subito la disdetta della assicurazione attuale per i rimborsi attivati a seguito della tromba d'aria. L'aumento di questi imprevedibili eventi determinano un aumento della spesa a base di gara ad evidenza pubblica, per la partecipazione delle nuove compagnie assicurative. Queste risorse noi le mettiamo perché abbiamo un obiettivo principale, che è quello di evitare una gara deserta e di conseguenza una mancata copertura assicurativa per questi rischi, che, purtroppo, come dicevo, in questi ultimi tempi si verificano troppo spesso. Per quanto riguarda le variazioni in conto capitale si segnalano in particolare la revisione dell'intervento water front, sulla fase retrostante i bagni a Milano Marittima, che va dal canalino fino alla diciannovesima traversa, che da una previsione di 3 milioni e mezzo previsti, integralmente coperti e finanziati dalla Regione, si passa invece ad un finanziamento sempre molto importante regionale, del 75%, pari a 2.625.000 euro, e a un finanziamento a copertura dei 3 milioni e mezzo, con risorse comunali, per 875.000 euro. Questi sono così ripartiti, così finanziati: 218.750 euro nel 2019, finanziati in parte con avanzo di bilancio 2018 per euro 115.675 e in parte con oneri di urbanizzazione per euro 103.075. Inoltre occorrono, come variazione, 437.500 euro nel 2020 e 218.750 nel 2021 e questi importi saranno tutti coperti con oneri di urbanizzazione. Pertanto la quota parte 2019 più 20 e 21 vanno a fare la somma di 875.000 euro, che è la quota parte comunale che occorrerà per realizzare completamente dal canalino fino al diciannovesima traversa la fascia retrostante i bagni con un importante contributo regionale pari a 2.625.000 euro. La previsione di maggiori entrate da oneri di urbanizzazione per euro 500.000 sono destinati a interventi di manutenzione straordinaria strade, per 339.000 euro, 146.000 euro rimborsi di oneri che erano stati pagati dai privati e che poi non hanno realizzato l'intervento e hanno chiesto il rimborso e 15.000 euro per l'acquisto di un telelaser da dotare la nostra Polizia locale. Inoltre viene finanziato il bando di progettazione su un nuovo parco urbano per un importo di 190.000 euro, sempre con avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018. L'ultima variazione, di un certo peso, è la previsione di spesa per l'intervento di rimozione alberi nella Pineta di Milano Marittima, conseguenza della tromba d'aria del 10 luglio scorso per 360.000 euro. Questa sarà la spesa per la rimozione di questi alberi, una spesa che si autofinanzia con i corrispondenti proventi derivanti dalla vendita del legname alla ditta che si aggiudicherà appunto i lavori. Io non so se è già partito il bando di gara, comunque lo stiamo attivando in questi giorni, per arrivare, come dire, a portare via tutto questo legname che ha ferito la nostra pineta, e questo lavoro sarà interamente finanziato con i corrispondenti dalla vendita appunto di questo legname. Queste sono le variazioni più importanti di quella mole di documenti che vi sono stati consegnati.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco, apriamo quindi la discussione di questo

punto all'ordine del giorno. Chi vuole prendere la parola? Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Ho un paio di domande per capire tecnicamente come funziona, mentre un paio di considerazioni. Per quanto riguarda l'assicurazione viene stabilito un importo che si decide di spendere, mentre non esiste una gara tra le assicurazioni, se ho capito bene, si decide di spendere tot, quello è il limite e quindi, è già il Comune che decide. Per quanto riguarda invece il parco urbano, vengono messi a disposizione 190.000 euro, presumo che, se ho capito bene in Commissione, questi 190.000 euro vengono ripartiti per dire: chi vince il bando, ne prende 110, chi arriva secondo ne prende un tot, chi arriva terzo ne prende un altro tot. Perché si fa una previsione di spesa di 190.000 euro senza sapere qual è il preventivo da parte dello studio, del tecnico che parteciperà a questo bando. Mentre per quanto riguarda gli alberi, io mi ero informato, anche con aziende del settore disponibili a rimuovere tutto il legname, anche pagando: vengono fatto il lavoro e lasciano anche un obolo al Comune. Mentre qui viene deciso, se ho capito bene, che il costo della rimozione è di 360.000 euro, che verranno recuperati vendendo il legname. Cioè praticamente esiste un giroconto nel quale viene pagata un'azienda per fare un certo lavoro, dopodiché il legname viene prelevato da un'altra azienda che lo paga, se ho capito bene. Non capisco neanche bene questa motivazione di fare tutta questa movimentazione, questo giroconto, anche se esistono aziende che fanno direttamente il tutto: prendono, ripuliscono e pagano anche per intendersi una parte della differenza del lavoro. Grazie.

PRESIDENTE: Bene altri interventi, prego consigliere Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente. La variazione di bilancio oggetto di questa delibera è l'ultima possibile per quest'anno, in quanto, come detto dal vicesindaco Armuzzi la legge non consente variazioni nel prossimo mese di dicembre. Le spese impreviste, che dovessero sorgere dopo questa variazione, dovranno essere finanziate con prelievo dal fondo di riserva. E' una variazione importante e in questa sede, sia gli uffici del Servizio Finanziario, tutti i dirigenti e gli assessori, hanno fatto delle verifiche approfondite circa i fabbisogni dei budget a loro destinati in modo da adeguare le previsioni di bilancio all'andamento della gestione amministrativa e finanziaria e verificare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni. Da tali verifiche si riscontra l'esigenza quindi di apportare delle variazioni ad alcuni stanziamenti, sia nella parte entrata, che nella parte spesa. Come già detto il fondo di riserva viene pertanto rimpinguato di 18.000 euro, dal punto di vista precauzionale. Nella parte entrate si registrano maggiori entrate derivanti da contributi della Regione, sia per gli asili nido, le pari opportunità, l'emergenza assistenziali, sia una quota di 15.000 euro per un contributo sempre della Regione per il finanziamento del bando di grandi eventi. Si registra una maggiore entrata per oneri di urbanizzazione che verranno destinati in parte per la manutenzione straordinaria delle strade, e l'acquisto di un telelaser per la Polizia locale. Con questa variazione viene adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità sui tributi comunali, e questo fondo è molto importante perché ci mette al sicuro da eventuali mancati introiti, rispetto alle previsioni di bilancio e consente quindi il permanere degli equilibri di bilancio. Questo aumento viene finanziato con maggiori entrate IMU, con economie realizzate sulle spese di personale e con maggiori entrate patrimoniali Sulla parte spesa come detto sempre in precedenza dall'assessore, abbiamo un costo maggiore di 84.000 euro perché si ritiene che, diciamo, lo sforzo dell'Amministrazione per evitare che la gara per le assicurazioni non vada deserta. Non possiamo permetterci di rimanere scoperti: la copertura assicurativa per questi rischi. Quindi la precedente assicurazione si è ritirata, sempre per l'evento calamitoso del luglio scorso: quindi per il bando è necessario questo aumento, in modo da attrarre altre compagnie assicurative che possano collaborare col

Comune. Poi i 190.000 euro che sono necessari son stati messi a fronte del finanziamento per il bando della progettazione del nuovo parco urbano. Questa cifra, si può sembrare elevata, però, a nostro avviso, consente di attirare professionisti di alto livello nel settore e garantire quindi di avere un progetto di grande pregio per la città: un progetto da presentare a livello europeo, in grado di attirare un finanziamento importante per un'opera che, sicuramente darà lustro alla città, darà quindi un grande appeal alla nostra località. In conto capitale l'intervento sulla fascia retrostante i bagni e Milano Marittima che prevedeva un contributo erogato per intero dalla Regione, viene modificato per cui dalla Regione si otterrà un contributo pari al 75% e per cui il restante 25 sarà a carico del Comune con risorse proprie. Questi in sintesi i punti più salienti della variazione, oltre a tutta una serie di storni fra capitoli che non incidono sul bilancio stesso e non portano quindi modifiche. Si rimarca il fatto positivo del costante monitoraggio da parte degli uffici finanziari circa l'andamento delle entrate e delle spese, quindi questa analisi di bilancio fatta dal servizio finanziario a seguito della variazione, evidenzia un pieno equilibrio della situazione di cassa, in equilibrio sulla gestione di competenza e, pertanto, si ritiene che venga rispettato il rispetto dei vincoli della finanza pubblica. Io vorrei esprimere quindi un plauso a tutti gli uffici del Comune, per questo lavoro, così professionale e competente e vorrei anche citare un premio che il Comune di Cervia ha ottenuto, un riconoscimento "l'award ecotech" consegnato all'assessore Mazzolani nell'ambito della ventesima edizione "Lumi Expo" Questo premio viene riconosciuto per le smart city italiane, le pubbliche amministrazioni che adottano nuove tecnologie nel rispetto dell'ambiente e hanno ottenuto importanti risultati in termini di ecocompatibilità sostenibilità ambientali, ed efficienza energetica. Il Comune infatti ha sostituito circa 12.000 punti luce con nuovi apparecchi Led ad alta efficienza, con un risparmio annuo stimato in 126.000 euro per la durata di vent'anni. Quindi mi sembra che sia un ottimo risultato, Cervia è una città innovativa con una sensibilità ambientale molto elevata, quindi Cervia sarà illuminata meglio con un'estetica migliore, realizzando anche un risparmio in termini economici di tutto rilievo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, ci sono altri che vogliono intervenire? Stefano Versari prego.

VERSARI: Grazie signor Presidente, volevo solo puntualizzare una cosa, una mia curiosità, che credo che riguardi un po' anche il mio gruppo. E' stato fatta una riunione tempo fa su quello che è successo purtroppo in luglio e l'ingegnere Bonafede aveva prospettato appunto il ripristino della pineta, esponendo alcuni fatti che mi sembravano anche, tra virgolette, condivisibili: cioè in pratica era stato previsto, si doveva prevedere un bando per una ditta che avrebbe chiaramente aperto strade per arrivare poi a prendere il legname segarlo e oltretutto avrebbe pagato una cifra per fare questa operazione. Adesso invece viene fuori che in pratica il lavoro viene pagato con legname che probabilmente verrà venduto. Io spero che si faccia in fretta, perché per quanto sia il pino fa presto a deteriorare. Però volevo sapere esattamente se il collegamento tra le due cose perché io avevo capito tutt'altra cosa a questa riunione che è stata fatta mi sembra un mese e mezzo fa, un paio di mesi fa. In più, secondo me, oddio io non so quanto può costare un parco urbano, ma 190.000 euro mi sembra una cifra non tosta, estremamente tosta, quindi volevo giusto qualche ragguaglio, se è possibile in modo da cavarci ogni dubbio. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Versari, ci sono altri interventi, poi dopo si vediamo se ci sono altri interventi nel merito? non vedo interventi nel merito, allora diamo la parola per la replica al vicesindaco prego.

ARMUZZI: Molto molto velocemente, poi dettagliatamente il dirigente illustrerà le variazioni perché, sul bando di gara che abbiamo qui, già

uscito, ci sono le stime e, alla fine, la ditta che svolgerà il lavoro, in una quota parte verrà diciamo detratto il valore del legname, comunque, c'è il bando di gara, poi molto più dettagliatamente il dirigente illustrerà la variazione. Per quanto riguarda le assicurazioni anche su questo il dirigente illustrerà dettagliatamente questa variazione di bilancio e del perché l'assicurazione che avevamo ha dato disdetta a fronte della mole dei risarcimenti e del rischio che c'è. Perciò noi abbiamo tutta la necessità di andare ad un nuovo bando di gara e avendo la certezza che non sia un bando di gara deserto perché rimarremmo scoperti con le assicurazioni di fronte a queste calamità. Per quanto riguarda il parco urbano si è aumentata, poi risponderà in maniera più dettagliata il Sindaco, però, noi abbiamo anche nel dibattito sulla predisposizione del bilancio di previsione, destineremo importanti risorse nella progettazione, perché è dalla progettazione che possono poi arrivare i finanziamenti per quel che riguarda investimenti importanti in questo territorio: cosa che è successa con l'asta del Porto Canale, il magazzino del sale darsena, il water front cioè la fascia retrostante i bagni nella parte di Milano Marittima sud e quella di Milano Marittima Nord, perciò noi nel capitolo di progettazione metteremo notevoli risorse. Questo anche per quel che riguarda il parco urbano che passa da una previsione iniziale diversa rispetto a questo, proprio per avere la possibilità di avere progettisti di grande fama, nella predisposizione di questo progetto che è importantissimo per il nostro territorio. Ecco questo diciamo, la volontà dell'amministrazione per raggiungere questi obiettivi, comunque lascio la parola al Sindaco e al Dirigente, prima illustrerà l'assicurazione poi per quanto riguarda il parco urbano al Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Vice Sindaco diamo la parola al dottor Senni.

SENNI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, in merito alle due richieste diciamo di delucidazioni tecniche che riguardano rispettivamente la variazione di 360.000 euro per, diciamo così la partita contabile, sugli interventi nel verde. Allora a fronte di questa partita il dirigente ingegner Bonafede, ha adottato una determina la 1309 del 25 di settembre, nella quale si approva un avviso pubblico per l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati ad una procedura negoziata successiva, per affidare gli interventi ritenuti urgenti di pulizia della pineta. Qui nell'atto è esplicitato, lo leggo quindi per maggiore chiarezza: dall'analisi delle superfici danneggiate si è provveduto alla stima della massa del materiale legnoso, presente da rimuovere, e dalla valutazione del valore economico, secondo prezzi di mercato correnti, per il conferimento per la produzione di energia da tale biomassa, pari a 295.503 euro, che è il netto rispetto all'IVA a cui va aggiunta l'IVA che porta ai 360.000 euro. Il Comune intende procedere all'affidamento dei lavori con l'avviso, per tali interventi il Comune non sosterrà i costi in quanto verrà data all'aggiudicatario la possibilità di trattenere ed utilizzare in proprio, il materiale rimosso, riconoscendo un prezzo all'amministrazione. Sostanzialmente il soggetto che fa l'intervento non è pagato con risorse del Comune, ma riceve automaticamente le risorse dal legname che asporta: quindi il soggetto è il medesimo, non ce ne sono due. A questo la procedura è andata avanti, io non ho i dati recenti, chi se l'è aggiudicata con la procedura negoziata, è chiaro che l'aggiudicazione è subordinata alla variazione di stasera. Relativamente invece alla gara delle assicurazioni qui c'è un bando ad evidenza pubblica. Io oggi ho firmato la determina perché sono il dirigente responsabile: determina che non è esecutiva semplicemente perché manca la variazione di bilancio e il presupposto per definire quella cifra, è oggetto di uno studio che è stato condotto dal broker dell'assicurazione, il comune ha un broker che supporta l'ente nella individuazione delle coperture assicurative che necessitano, in tutti gli ambiti e che è svincolato dalle compagnie di assicurazione. Il broker fa un'analisi una stima delle coperture e dei possibili prezzi di mercato, poi l'ente indipendentemente dal broker, fa

una gara ad evidenza pubblica in questo caso di urgenza ma che rimane affisso all'albo pretorio per almeno 20 giorni, per consentire ad ogni assicurazione, al di fuori del broker, che non c'entra nulla perché i contratti sono totalmente separati, di poter partecipare. Ovviamente essendo intervenuto un sinistro importante come chi si occupa di assicurazioni sa, i costi lievitano. Questa polizza era stata, non era stato oggetto della gara l'anno scorso, perché la compagnia l'Helvethia, aveva accettato la nostra proposta di proroga a 38.000 euro. Un prezzo al di fuori di qualsiasi mercato perché era stata aggiudicata tre anni fa. Ovviamente con la sinistrosità, la statistica aumenta, chiunque si presenta sul mercato vedendo la statistica, perché è quello che richiede per poter partecipare, vede che c'è stato un sinistro importante, non interessa le compagnie di assicurazione se il sinistro è dipeso da quale evento meteorologico: la statistica vince su tutto, e chiede ovviamente per poter partecipare un prezzo e un costo più alto. Noi facciamo una gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, quindi sulla base di un progetto di copertura e con un ribasso di prezzo. Quindi confidiamo di poter avere un'economia dall'operazione, ma, ovviamente, la base di gara è aumentata perché vogliamo evitare, che la gara vada deserta. Cioè vogliamo evitare che il Comune non sia più nelle condizioni di poter coprire un rischio simile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al dottor Senni Guglielmo e diamo la parola al nostro Sindaco Massimo Medri.

MEDRI: Sì ma è già stato detto quasi tutto, inerente la richiesta mi pare che facesse sia Enea Puntiroli che Stefano Versari. Un'ulteriore precisazione legata ai tempi di intervento per quanto riguarda il conferimento del legname, che è ancora depositato nei trenta ettari di pineta interessati dall'evento: in questi giorni, credo in settimana, la Commissione valuterà le offerte delle varie ditte, ovviamente a quella che si aggiudicherà, verrà dato un periodo di tempo limitato di un paio di settimane per presentare il progetto esecutivo che, per prassi, non perché l'abbiamo deciso noi, deve acquisire i pareri degli organi preposti: vale a dire in questo caso Parco del Delta e Regione Emilia Romagna. Dopodiché immediatamente, quindi ci auguriamo che ovviamente i pareri vengano espressi in tempi reali per l'avvenimento che ci ha colpito, seduta stante possono iniziare, la ditta può iniziare i lavori; quindi si presume se non ci sono controindicazioni di tipo climatico, per iniziare immediatamente l'asportazione del legname, dietro ovviamente una corresponsione. Quindi, non mi pare Versari che sia cambiato niente rispetto sia alle tempistiche che alle procedure che aveva indicato l'ingegner Buonafede. Per quanto riguarda il parco urbano e il tipo di impegno acquisito, già diceva il Sindaco, che l'obiettivo ovviamente è quello, in base al master plan che questa Amministrazione ha già adottato da tempo: verrà emesso un bando di progettazione che non riguarderà l'immediata asportazione, che è quella già avviata e che va avanti per conto suo, ma riguarderà ovviamente la progettazione complessiva, compreso la rinaturalizzazione e il potenziamento della Pineta in tutto il complesso della Bassona.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco, terminiamo quindi la fase della discussione entriamo nelle dichiarazioni di voto, prego Puntiroli Enea.

PUNTIROLI: Io volevo chiedere se fosse possibile avere un'ulteriore precisazione, a seguito delle dichiarazioni del dottor Senni. Visto che abbiamo avuto un aumento della polizza, quindi è stato liquidato, si prevede di liquidare, comunque in ogni caso l'assicurazione dovrà pagare un certo danno, qual è stato il danno che ha pagato l'assicurazione e a che cosa si riferisce. Grazie.

PRESIDENTE: Sì, scusi però, qua bisogna che regoliamo questa cosa. Siamo nella fase delle dichiarazioni di voto, abbiamo avuto la Commissione consiliare, ci sono tutti una serie di strumenti, cioè queste cose

bisognerebbe farle in quelle sedi. Facciamo un'eccezione do la parola al dottor Senni per la precisazione.

SENNI: Io oggettivamente non ho il dato adesso, però non ho nessun problema a comunicarlo ai Consiglieri domattina, perché basta interpellare il mio ufficio e quindi, le liquidazioni non sono ancora state ovviamente operate, sono state segnalate dalla società che ha fatto il recesso, vi do la comunicazione dell'importo così siete a conoscenza di questa cosa, prego.

PRESIDENTE: Ritorniamo quindi nella fase delle dichiarazioni di voto, chi vuole intervenire? Pierre Bonaretti prego.

BONARETTI: Grazie signor Presidente. Io ho appreso questa sera dall'Assessore e dal dottor Senni le varie ragioni di questa delibera, in quanto, mea culpa, ma per motivi di lavoro, non sono stato presente alla seconda Commissione che è stata lo scorso 21 novembre se non ricordo male. Di conseguenza io apprendo questa sera e ho ascoltato con molta attenzione le considerazioni sia dei Consiglieri di opposizione, che dei colleghi della maggioranza, però la mia non presenza lo scorso 21 di novembre alla seconda Commissione, mi ha precluso la possibilità di avere una discussione serena su questo punto, in particolare con il mio Gruppo pur avendone visionato il materiale. Per questo motivo credo di dovermi affidare ad una motivata astensione come voto, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Bonaretti, altri interventi dichiarazioni di voto prego Consigliere Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente, anche alla luce delle considerazioni e delle esposizioni fatte, il nostro voto sarà favorevole perché questa variazione di bilancio tiene conto delle maggiori spese e delle maggiori entrate che si sono registrate in questo periodo e comunque, al di là di tutto viene comunque garantito il permanere degli equilibri di bilancio, e il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sintoni se non ci sono altre dichiarazioni di voto prego consigliere Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente, dal momento in cui viene fatto anche un aggiornamento del Documento unico di Programmazione e quindi in materia finanziaria, in cui sostanzialmente la Giunta ha un potere ovviamente maggiore legato anche a un programma di mandato, noi daremo un voto ovviamente non favorevole, un voto contrario per questa motivazione.

PRESIDENTE: Bene a questo punto direi che mettiamo in votazione il punto 2 dell'ordine del giorno relativo alla: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.) APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 E AGGIORNAMENTO AL DUP 2019-2021, CONSEGUENTE ALLA MODIFICA DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020 DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS N.50/2016" Chi è favorevole alzi la mano grazie. Approvato con n. 9 favorevoli; n. 4 contrari (Salomoni, Puntiroli, Monti, Versari), n. 1 astenuto (Bonaretti). E' richiesta l'immediata eseguibilità: n. 9 favorevoli; n. 4 contrari (Salomoni, Puntiroli, Monti, Versari), n. 1 astenuto (Bonaretti), stessa votazione bene grazie. Salutiamo il dottor Guglielmo Senni, se vuole rimanere o anche stare. Andiamo al punto 3 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 3

ISTITUZIONE MERCATO SPERIMENTALE DI VILLA INFERNO, AI SENSI DEL D.LGS. 114/1998 E DELLA L.R. 12/1999

PRESIDENTE: Ha la parola l'assessore Michele Fiumi.

FIUMI: Egregi consiglieri, signor Sindaco, signor Presidente buonasera a tutti. E' una delibera che presento questa sera in doppia veste, come veste di Assessore Attività Produttive ma anche come veste di Assessore alla partecipazione. Infatti diciamo oltre a promuovere il miglioramento del servizio commerciale con un mercato, diciamo nel forese, quest delibera nasce da un'esigenza, da un'istanza nata dal Co.Mo.Vi ovvero il Comitato di Montaletto e Villa Inferno, convalidata dal consiglio di zona, e quindi portata presso di noi per proporci appunto l'istituzione di questo mercato. Diciamo che questo mercato, ha una doppia funzione: una funzione di tipo diciamo una finalità di tipo sociale, nel senso che anzitutto è un modo per avvicinare le persone più svantaggiate soprattutto le persone anziane o comunque quelle con difficoltà motorie, a degli esercizi appunto, di vicinato commerciali, e la seconda quella di aiutare il nostro Forese a migliorare la qualità della vita e della vivibilità quindi delle frazioni del nostro territorio. Quindi è una doppia valenza, secondo me, molto significativa anche se diciamo parliamo di una sperimentazione. Parliamo cioè di una delibera di un'istituzione di un mercato appunto sperimentale, di un piccolo mercato, fatto di 9 posteggi, di cui 4 di tipo diciamo commerciale extralimentare e altri quattro anzi 5 extralimentare 4 alimentare, che andranno in una zona diciamo a fianco di un giardino, in via Pio la Torre, a fianco di un giardino quindi una zona di parcheggio, dove attualmente sono dei posti auto, quindi che non arrecherà difficoltà particolari alla viabilità, e che appunto diventerà un'occasione per i cittadini di Montaletto e Villa Inferno, per diciamo così avere un'occasione di aggregazione e di socialità e appunto anche di servizio per l'acquisto di beni alimentari e servizi di prima necessità. Ovviamente come dicevo questo mercatino avrà una fase sperimentale che durerà un anno, finita e terminata la quale ovviamente cercheremo di capire, se effettivamente come speriamo, questo mercato avrà avuto successo o meno, e poi faremo ovviamente le valutazioni del caso per l'istituzione definitiva oppure, per la riduzione nell'eventualità che si dovesse appunto verificare che, magari le bancarelle più interessanti, rimangano meno di quelle che sono state istituite. Quindi diciamo che questo mercatino, avverrà, così come deciso dal Co.Mo.Vi assieme al Consiglio di zona, nella giornata di lunedì, questo dopo una serie di valutazioni dettate anche da presenze di altri mercati nelle zone limitrofe, e prevederà appunto l'assegnazione dei posteggi secondo un bando che nel momento in cui noi faremo, diciamo approveremo, questa delibera, verrà come dire pubblicato, che vedrà diciamo il criterio di attribuzione secondo i criteri così detti della spunta: criterio della spunta, che è un criterio per il quale praticamente partecipano i commercianti che hanno un certo tipo di anzianità e secondo alcuni criteri che sono poi quelli fissati dal nostro regolamento per l'assegnazione dei posteggi. Quindi ecco una delibera che sono contento di portare in Consiglio comunale, perché ripeto ha questa doppia funzione da una parte quella di cercare di rivitalizzare il nostro Forese e dall'altra quella appunto di dare un servizio comunque importante ad alcune categorie svantaggiate del nostro territorio. Ecco non ci sono molte altre cose da dire, se non appunto come vi ho già detto che, ovviamente, ci ritroveremo fra un anno insomma per fare un attimo il punto della situazione e capire appunto come ha funzionato questo mercato grazie.

PRESIDENTE: Apriamo la fase della discussione. Ci sono degli interventi? Bonaretti Pierre prego.

BONARETTI: Grazie signor Presidente, io do una valutazione sicuramente positiva a questo ordine del giorno. Penso sia valutabile a livello generale in maniera positiva. Io per un breve periodo della mia vita all'inizio qualche anno fa ho vissuto per un breve periodo di tempo Villa Inferno precisamente a Sant'Andrea, quindi sono cosciente della carenza a volte di servizi che hanno queste località del Forese. E' un punto all'ordine del giorno che sicuramente rispecchia una coerenza con quello

che è il DUP che parla appunto di questa rivitalizzazione delle zone del Forese delle zone più periferiche della città. Ho avuto modo di visionare il progetto di valutarlo insieme al gruppo che sembra un progetto ben fatto quindi sicuramente daremo parere favorevole a questa proposta.

PRESIDENTE: Grazie Bonaretti ci sono altri interventi? Prego consigliere Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente, l'istituzione di un mercato settimanale sperimentale, nel centro abitato di Villa Inferno presenta molteplici aspetti positivi. Può dare impulso vivacità al Paese e questo è uno degli obiettivi del Comune, che intende organizzare eventi ed iniziative rivolte nelle frazioni. Il mercato rappresenta sicuramente un momento di aggregazione importante per il paese un luogo di incontro, di condivisione per cui riveste anche importanza da un punto di vista sociale. Da un servizio importante alle persone anziane o comunque a persone che non potendo spostarsi in città, o raggiungere supermercati, riescono a fare la spesa in paese, avendo a disposizione merce di vario tipo oltre che di generi alimentari. Fra gli aspetti positivi rilevo che questo mercato non danneggerà attività commerciali, presenti Villa Inferno in quanto nella frazione è presente solo un bar. Rappresenta un'opportunità anche per i commercianti che faranno richiesta e che otterranno gli spazi all'interno del mercato, con l'auspicio che possano incrementare i loro guadagni. Un altro aspetto positivo è dato dal fatto che per il Comune il mercato non comporterà dei costi, il solo costo sarà relativo ai rifiuti prodotti, costo che però verrà compensato dall'incasso per l'occupazione di suolo pubblico che i commercianti verseranno al comune. Far durare la fase sperimentale un anno è un tempo sufficiente per dare la possibilità al Comune di verificare se questa scelta può essere considerata valida e al termine dell'anno si potrà fare una scelta, se mantenere in essere il mercato, avendo riscontrato se tale mercato risponde alle esigenze di cittadini e commercianti e pertanto può esserci convenienza per tutti.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sintoni, ci sono altri interventi nel merito? Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, io volevo chiedere all'Assessore se i 12 mesi decorrevano da gennaio, dall'inizio dell'anno, e poi visto che siamo il 26 di novembre, deduco che non ci sia neanche l'immediata eseguibilità da richiedere al Consiglio, qualora venisse richiesta l'immediata eseguibilità di motivarla perché mi sembra che siamo con i tempi abbastanza in regola.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Gianluca Salomoni, altri interventi? non vedo mani alzate ed ora diamo la parola all'assessore Fiumi per le repliche eventuali risposte.

FIUMI: Grazie Presidente, sì allora dunque intanto ringrazio i Consiglieri che hanno apprezzato diciamo questa delibera, e ringrazio appunto Bonaretti, che pur dall'opposizione dà un parere positivo appunto questa delibera, credo questo sia un segnale importante. Allora non c'è fretta per approvarla, relativamente, nel senso che, a dire la verità devo debbo confessare che rispetto a quelli che erano i miei obiettivi siamo in lieve ritardo perché avrei voluto inaugurare questo mercatino diciamo prima delle festività natalizie. Poi, come sapete, ci siamo confrontati con l'associazione di categoria, poi abbiamo fatto gli incontri con la Polizia Municipale, poi abbiamo fatto tutta una serie di adempimenti che ci hanno portati un po' lunghi; quindi non c'è bisogno, effettivamente dell'immediata esecutività, da un punto di vista tecnico, però credo che per il quartiere e per il Co.Mo.Vi sia importante attivare il prima possibile questo mercatino, che fra una cosa e l'altra quindi fra l'attivazione e la delibera, una volta che la delibera viene approvata, noi abbiamo bisogno di emanare il bando. Quindi andrà emanato

il bando. Il bando dovrà stare circa, credo, un mese da regolamento pubblicato, quindi andiamo diciamo verso la fine di gennaio; quindi sarà un anno dal momento in cui il mercato ha effettivamente inizio. Ecco credo che, non so se è prevista, dottor Pisacane, se è prevista però io chiederei appunto, proprio per dare soddisfazione al Co.Mo.Vi e al consiglio di zona, l'immediata esecutività, proprio per fare prima e accelerare il più possibile questa pratica ecco grazie.

PRESIDENTE: Allora entriamo nella fase delle dichiarazioni di voto, qualcuno l'ha già fatta, se ce ne sono altri gli do la parola, se invece, non vedo dichiarazioni di voto passiamo alla votazione. Allora metto in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno per la: "ISTITUZIONE MERCATO SPERIMENTALE DI VILLA INFERNO, AI SENSI DEL D.LGS. 114/1998 E DELLA L.R. 12/1999" Chi è favorevole alzi la mano, n. 14 favorevoli. Il punto è approvato all'unanimità. E' stata richiesta anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole: n. 14 favorevoli, quindi anche unanimità alla immediata eseguibilità. Bene andiamo avanti con l'ordine del giorno.

PUNTO N. 4

ORDINE DEL GIORNO: "CERVIA SENZA BARRIERE

PRESIDENTE: Do la parola per la presentazione al Consigliere Pierre Bonaretti prego.

BONARETTI: Grazie signor Presidente. Come già i Gruppi io penso sappiamo, ho già inviato, ho già provveduto a munire sia i capigruppo che lei signor Presidente, del nuovo testo dell'ordine del giorno. Sono molto felice di poter presentare questo ordine del giorno perché secondo me è un ordine del giorno che, qualora decidessimo di far passare in questo Consiglio comunale fa fare un passo avanti alla nostra città. Cervia senza barriere perché fa riferimento alle barriere, alla questione delicata delle barriere architettoniche. Pensiamo che si debbano fare dei passi avanti all'interno di questa di questa nuova legislatura su questo argomento, che sicuramente è già trattato. Noi qua stasera vorremmo dare un segnale forte, vorremmo impegnare, la Giunta nei confronti ci sembra giusto nei confronti della cittadinanza, su questo argomento per trovare un confronto per trovare anche una continuità, magari all'interno lavorarci tutti assieme all'interno delle Commissioni. Se mi permettete io vado semplicemente a leggere i punti del nuovo testo. Questo testo cosa richiede: richiede una mappatura aggiornata delle barriere architettoniche presenti sul nostro territorio al fine di promuovere un progetto mirato alla rimozione delle stesse, laddove siano dovute a problemi strutturali di strade e marciapiedi. La redazione di un piano aggiornato di individuazione delle barriere architettoniche che precludono l'accesso a portatori di disabilità, ai maggiori luoghi di interesse come giustamente affrontata nel progetto di rinnovo dei magazzini Darsena. Chiediamo che i piani di cui sopra vengano redatti con l'obiettivo di essere attuati, per quelle che sono ovviamente le possibilità economiche a disposizione del Comune, nel corso dei quattro anni e mezzo restanti di questa amministrazione e che lo stato di avanzamento dei lavori venga comunicato con regolarità alla cittadinanza, perché è sempre utili, crediamo, essere trasparenti nei confronti dei cittadini e dare un segnale di concretezza anche in questo senso. Che la questione venga trattata previo specifico incontro all'interno dei vari consigli di zona, alla presenza degli assessori interessati al fine di raccogliere le problematiche riguardanti il tema nelle varie zone della città: quindi mettere a disposizione degli Assessori le loro competenze per l'ascolto e per trovare una soluzione zona per zona, quindi anche una mappatura in modo più idoneo su ogni territorio della città. Ogni territorio, come sappiamo, ha problemi differenti rispetto agli altri. In ultimo la costituzione di un tavolo di confronto con le aziende appaltatrici del servizio di trasporto pubblico, al fine di attuare un miglioramento della mobilità interna. Di questo ne abbiamo già parlato

varie volte, ne abbiamo già parlato anche in campagna elettorale. Cervia è un po' carente dal punto di vista del trasporto urbano. Ovviamente tengo a fare due precisazioni su questo ordine del giorno: la prima è che nessuno pretende i miracoli da questa Amministrazione, si chiede semplicemente di vagliare dei progetti, di rivederli qualora si debbano rivedere e di creare dei tavoli di confronto per trovare delle soluzioni e, anche qualora l'Amministrazione non si dimostrasse in grado di trovare queste soluzioni, di motivarle ai cittadini, quindi non abbiamo la bacchetta magica di questo siamo al corrente, chiediamo semplicemente un maggiore impegno rispetto a questa argomentazione. La seconda considerazione che faccio è che sono parzialmente contento di essere qui con voi a discutere di questo ordine del giorno, perché ho presentato questo ordine del giorno dando il documento ai vari capigruppo diverse settimane fa. C'è stato un confronto nelle scorse settimane regolare con il consigliere Svezia, in qualità di Capogruppo del PD, che è stato l'unico devo dire la verità nonostante i nostri segnali di apertura, a darci le sue considerazioni, parlando a nome suo e del gruppo del Partito Democratico, su questo ordine del giorno. Mi dispiace in parte perché penso che sia un ordine del giorno che veramente permetterebbe di fare un passo avanti e che non ha nulla di politico, ma riguarda semplicemente veramente delle necessità dei cittadini e delle necessità dei turisti, e apporterebbe un miglioramento concreto alla nostra realtà. Per questo io spero vivamente che ci sia un voto favorevole unanime, su questo ordine del giorno che non ha niente ripeto di politico ma guarda veramente al benessere e al miglioramento della nostra località grazie.

PRESIDENTE: Grazie per la presentazione di questo ordine del giorno, la parola al Consiglio comunale. Bosi Federica prego.

BOSI: Grazie Presidente buonasera a tutti. A nome del gruppo consiliare del Partito Democratico infatti, non possiamo non condividere questo ordine del giorno, che tratta un tema così importante e delicato e fortemente sentito dalla cittadinanza intera, perché il benessere di tutti deve essere il fine di ogni nostra azione e il faro che deve guidarci nelle nostre scelte qui in quest'Aula e per l'amministrazione. Il benessere di chi si trova a dover combattere tutti i giorni con una disabilità ci sta ancora più a cuore. Ecco appunto perché condividiamo con voi del Movimento 5 Stelle questo ordine del giorno e questa considerazione e poniamo la questione all'attenzione del Sindaco e di tutta la Giunta. Sappiamo che l'Amministrazione comunale si impegna ogni giorno a sostenere le persone diversamente abili e le loro famiglie, tramite un sistema di welfare e servizi alla persona, articolato e ben organizzato. Per fare solo un esempio, parlo un attimo del progetto del network sociale, che è un'applicazione per cellulare. Si è creato questo progetto: è nato qualche settimana fa, indirizzato alla persona con disabilità attraverso la quale chi si collega e chi si scrive in questa app, può velocemente accedere ad una vera e propria mappa delle opportunità, cioè venire informato di tutte le iniziative promosse dalle associazioni sportive, educative, ricreative e culturali del territorio; in questo modo fare gruppo, non sentirsi emarginato, solo. Quindi, secondo me, è una bellissima cosa per le persone che spesso sono costrette, anche a casa o a una poca socialità. Poi un altro punto importante dell'ordine del giorno e sicuramente una questione rilevante, è quella della situazione in cui versano i marciapiedi della nostra città o comunque alcuni tratti, perché abbiamo i pini: i pini hanno le radici che creano dei veri e propri ostacoli e, per chi è costretto su una sedia a rotelle, sia che possa gestirsi in autonomia, sia che abbia bisogno di un accompagnatore, sicuramente creano delle difficoltà, quindi necessitano magari di una manutenzione, nella possibilità economica che l'Amministrazione insomma si può permettere. A volte anche i saliscendi sono poco segnalati. Quindi si comprende anche che il continuo monitoraggio è difficile e in questo caso, ben venga anche un intervento da parte dei Consigli di zona, che possono fungere da rilevatori di zone di criticità, che può essere anche un vicolo o un parco giochi: quindi

una sinergia fra queste istituzioni, credo sia una cosa molto positiva. Per quel che riguarda i trasporti è il nostro, soprattutto, un invito infatti a tenere alta l'attenzione sul tema, perché noi sappiamo che i trasporti hanno un costo elevato e che l'Amministrazione si sta attivando, ho parlato in questi giorni con il delegato Lunedei, si sta attivando per ragionare, eventualmente, sull'aggiunta di una corsa pomeridiana, in modo tale che costa e Forese siano sempre collegate nel mattino e nel pomeriggio. Sappiamo però che l'adeguamento dei mezzi pubblici ha un costo, abbastanza elevato per poter avere delle attrezzature necessarie all'utilizzo di questi ultimi, da parte delle persone che fanno fatica a muoversi col proprio automezzo. Per esempio, parlando sempre appunto con Lunedei mi ha spiegato un po' come si muove l'Amministrazione in questo versante, nel senso che l'Amministrazione ha sempre operato rispondendo a delle richieste precise avanzate dai servizi sociali, su casistiche specifiche, quindi in modo da ottenere delle risposte concrete e pratiche nel minor tempo possibile. Vi porto solo l'esempio di una fermata di un autobus, che potete vedere anche voi dopo le scuole medie, in via Caduti della Libertà all'altezza più o meno del distributore. C'è una pensilina particolare: il marciapiede è stato dotato di un saliscendi con una larghezza adeguata e c'è una fermata con un autobus che è attrezzato perché, c'è una ragazza, che deve andare a scuola e quindi il Comune ha pensato, non potendo fare altrimenti, nel senso di fornire tutti gli autobus di attrezzature particolari, ha fornito l'attrezzatura per questo autobus e ha reso possibile e ha facilitato il passaggio della carrozzina, della sedia a rotelle. Oltretutto l'amministrazione ha una sorta di convenzione con i tassisti per cui alcune persone, ragazzi, per andare a centri diurni o a scuola utilizzano un taxi messo a disposizione dal Comune. Quindi vediamo che la nostra Amministrazione e quelle precedenti sono sempre state molto attente a questo tema, però, ben venga, la considerazione che questo ordine del giorno porta con sé e quindi invitiamo la Giunta a impegnarsi in un progetto anche pluriennale, per poter mappare delle zone di criticità e, quantomeno, pianificare una risoluzione nel tempo.

PRESIDENTE: Grazie alla consigliera Bosi, ci sono altri interventi? prego Tiziano Francolini.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, mi scuso con Pierre, avrei voluto contattati in merito a questo ordine del giorno, ma purtroppo per vari impegni, nonostante il tempo sia stato sufficiente per poter approfondire la tematica, non ci sono riuscito. Quindi spendo queste parole perché è una tematica che sento è un tema sensibile che merita approfondimenti e sicuramente la condivisione totale da parte della Lista civica, della quale appartengo, quindi annuncio con queste parole già il nostro voto favorevole grazie.

PRESIDENTE: Bene prego Enea Puntiroli.

PUNTIROLI: Grazie. Sicuramente è un argomento che, anche per noi, sfonda una porta aperta, in quanto a chi non può interessare un argomento del genere? Vorrei solo fare una nota, per quanto riguarda la mappatura delle zone degradate sulle quali intervenire: sarebbe una mappatura penso che sia abbastanza estesa, considerando anche radici, marciapiedi, dissesti vari che ci sono. Quindi evitando questa parte qui, magari, si potrebbe anticipare, se prima dobbiamo una mappatura, dobbiamo aspettare i tempi lunghi per intervenire. Quindi io direi che potremmo intervenire direttamente nei punti che necessitano, una prima necessità, e quindi. poi procedere mano a mano anche quando ci sono i fondi, perché presumo che bisogna anche destinare una parte di fondi su questi interventi. Per noi comunque il voto è favorevole sperando che si possa iniziare al più presto i lavori. Grazie.

PRESIDENTE: Bene mi sembra che si sono espressi tutti quanti i gruppi consiliari. Se ci sono altre osservazioni siamo qui altrimenti metterei

in votazione. Allora metto in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno di oggi che riguarda appunto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Bonetti Pierre relativo a: "CERVIA SENZA BARRIERE"; chi è favorevole alzi la mano grazie, contrari? Astenuti? Nessuno. L'ordine del giorno è approvato alla unanimità. Bene quindi andiamo avanti, con il prossimo ordine del giorno che presenterà Mazzotti Michele.

PUNTO N. 5

COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE SULLA NON VIOLENZA

PRESIDENTE: Chi vuole intervenire? Consigliere Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente, ovviamente a nome del Gruppo consiliare Lega noi reiteriamo ciò che abbiamo detto all'inizio del Consiglio comunale, la possibilità di rinviare, alla luce anche del documento che abbiamo presentato, e che non è stato inserito, nonostante trattasse temi molto simili e analoghi. Quindi questa è la nostra richiesta.

PRESIDENTE: Grazie do la parola al capogruppo Svezia Antonio prego.

SVEZIA: Grazie Presidente, vorrei rispondere al consigliere Salomoni chiedendo quali sono realmente le motivazioni di questa richiesta: perché il gruppo democratico, dovrebbe rinviare un ordine del giorno presentato ormai due settimane fa, a differenza di un ordine del giorno che voi avete presentato a notte inoltrata, mi sembra alle ore mezzanotte e venti. Non ne capiamo proprio il senso. Anche perché se devono essere rispettate delle tempistiche, condivise soprattutto nel corso delle sedute dei capigruppo, sono state condivise delle regole, tutti insieme come Capigruppo, a volte c'è stato anche qualche sostituto, qualche Consigliere, per dare, forse prima mi sono spiegato male quindi cerco di essere più chiaro, per dare la possibilità ai gruppi consiliari di documentarsi all'interno dei vari gruppi, per condividere il tema presentato nell'ordine del giorno. Inoltre se c'è l'interesse, come dice il consigliere Salomoni, verso questa tematica, perché in queste due settimane il gruppo consiliare della Lega non ha cercato una condivisione proponendo una stesura congiunta, di questo ordine del giorno. Comunque e qui poi finisco, termino, se effettivamente come dice il consigliere Salomoni, i contenuti sono molto simili, il Gruppo della Lega può tranquillamente votare a favore del nostro ordine del giorno grazie.

PRESIDENTE: Scusa quindi? no perché normalmente se si accoglie o non accoglie...

SVEZIA: No assolutamente no, non accordiamo il rinvio.

PRESIDENTE: Quindi la richiesta della Lega, in merito a questo ordine del giorno, non viene accolta, quindi entriamo nel merito della discussione. Si vota la richiesta di rinvio perché è stata fatta formalmente giustamente. Chi è favorevole al rinvio alzi la mano: 4. Chi è contrario? 10. Grazie. Astenuti? Nessuno. Quindi la richiesta è respinta con 9 voti contrari e quindi diamo la parola al consigliere Michele Mazzotti per la presentazione di questo ordine del giorno che riguarda un tavolo di confronto permanente sulla non violenza. Prego Consigliere.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, come gruppo consiliare del Partito Democratico riteniamo sia necessario presentare questo ordine del giorno che tratta un argomento che dovrebbe unire e non dividere, per tutti i fatti che stanno avvenendo, sia a livello nazionale sia a livello locale perché ognuno di noi può essere in qualsiasi momento vittima di commenti d'odio, sia nei social, che nella vita reale. Per questo chiediamo appunto alla Giunta, al Sindaco di creare questo tavolo permanente sulla non violenza, per poter sensibilizzare la comunità a sensibilizzarla. Leggo solo i punti che sono nell'ordine del giorno. Si chiede alla Giunta

al Sindaco di impegnarsi nella costituzione di un tavolo di confronto permanente sulla non violenza; per far sì che i comportamenti sopracitati, quindi quello che riguardavano appunto l'incitamento all'odio, non vengano sottovalutati e qualora si venissero a creare situazioni di quel tipo, si possa intervenire per tutelare la persona vittima di violenza. Di impegnarsi sempre attraverso il tavolo di confronto permanente sulla non violenza, creare progetti per sensibilizzare la città in modo di creare una comunità sempre più responsabile delle opinioni espresse, nei confronti delle persone. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Mazzotti. Quindi entriamo nella fase della discussione, chi vuole prendere la parola? Tiziano Francolini Prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, sicuramente è un tema sensibile, sicuramente un fenomeno quello dell'incitamento all'odio in crescita che merita attenzione e approfondimenti. Il web ha contribuito e facilitato questa diffusione: parole e comportamenti offensivi e di disprezzo nei confronti di persone di minoranza non possono essere accettati e tollerati in un Paese civile. Pertanto noi come Lista Civica Cervia Domani PRI appoggiamo pienamente il presente ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere, altri? Bonaretti Pierre, prego.

BONARETTI: Grazie signor Presidente. Io in merito alla votazione, ho votato contrario al rinvio di questo ordine del giorno, perché per coerenza ho votato in maniera favorevole per presentare l'ordine del giorno della Lega. Non mi sono sentito di votare contrario alla presentazione di questo ordine del giorno, proprio perché sono del parere di dare sempre la possibilità a tutti di discutere il proprio ordine del giorno, le proprie proposte e, perché io, onestamente, sono sincero, non voglio fare nessuna considerazione polemica o nessuna considerazione politica; ma non ho capito la necessità di rinviare oggi questo ordine del giorno, a fronte di un ordine del giorno presentato dai Consiglieri della Lega, che presentava gli stessi contenuti fondamentalmente di questo ordine del giorno. Quindi io non ho ben capito quali fossero le volontà dei Consiglieri della Lega. Per restare sulle tematiche, per entrare nel contenuto di questo ordine del giorno, ovviamente, trova il mio parere favorevole, il parere favorevole del mio Gruppo: sono tematiche che si discutono spesso anche a livello nazionale. Penso che sia a livello nazionale che a livello locale, la politica debba dare l'esempio su queste tematiche, non può che trovare un parere favorevole. Io l'unica critica, tra virgolette se così si può dire, ma ho avuto già modo di confrontarmi con il capogruppo del Partito Democratico, è che mi permetto di dire che magari, avrei messo un po' più di sostanza nel senso che ci avrei aggiunto qualche punto concreto in più sulle intenzioni di come sviluppare magari dei progetti o di avere delle idee. Poi penso che la volontà di rimanere sul generico sia data, poi correggetemi se sbaglio, dalla volontà veramente di fare un punto all'ordine del giorno aperto e di creare un tavolo di discussione aperto su queste tematiche. In ogni caso mi sono già sbilanciato daremo parere favorevole a questo ordine del giorno grazie.

PRESIDENTE: Grazie Pierre Bonaretti. Monti Daniela prego.

MONTI: Allora due settimane fa una mia amica ha ricevuto una lettera anonima nella buchetta delle lettere, piena di livore per il suo orientamento politico. Io ho condannato il gesto sui social e, a parte i consiglieri Svezia, Mazzotti e l'assessore Manzi, non ho visto questa levata di scudi a difesa di questa persona: nessun comunicato da parte dell'Amministrazione, nessun messaggio di vicinanza, niente di niente. Vi leggo il post di una mia amica giornalista di Forlì. "Che siate di sinistra di destra, che abbiate un orientamento politico o ve ne fregate della politica che siate uomini o donne amanti dei cani o dei gatti, che

siate eterosessuali o omosessuali, pansessuali o transessuali o gender fluid, che siate cattolici o buddisti, o abbiate fatto a botte con qualunque forma di divinità vi sia stata presentata, io vi chiedo di fermarvi un attimo, sospendere il gioco della caccia alle streghe e pensare che da qualche parte, diciamo tipo Cervia Milano Marittima che fa più glamour, c'è una persona o meglio una donna che lavora, diciamo che è una sociologa, a cui qualcuno, poniamo il caso che sia qualcuno di sinistra, ha lasciato questo biglietto nella buchetta delle lettere. Ecco, adesso che vi siete fermati, io vi chiedo se anche voi come me provate un disagio enorme davanti a un attacco così meschino e vigliacco ad una donna che fa onestamente il proprio lavoro e che secondo qualcuno, che mi rifiuto di considerare il mio compagno, non merita di farlo perché non è schierata dalla sua stessa parte politica. Nessun lavoro è appannaggio di uno schieramento politico, ma soprattutto l'orientamento politico di una persona non può essere usato per denigrare il valore, mai". Vi leggo il messaggio che è stato consegnato alla mia amica. "Una sociologa di estrema destra non merita di lavorare, né di fare nessun progetto. La tua laurea ti è stata regalata. Una sociologa di destra non può esistere". Allora, anch'io da quando sono stata eletta sono oggetto di offese epiteti e ingiurie, attacchi personali solo per essere della Lega. Sono stata tacciata di essere fascista; mi è stato detto di vergognarmi per aver partecipato alle celebrazioni per il settantacinquesimo anniversario della liberazione di Cervia. Ho ricevuto per fortuna, in questa occasione, la solidarietà di tutta la Giunta, ma non è che la situazione sia migliorata. Io mi sono candidata per amore della mia città per cercare di migliorare la vita dei miei concittadini, dei miei figli e degli ospiti, non è questa la mia concezione di politica. Non è offendendo gli avversari che si costruisce il futuro. Spero veramente che non succeda più di essere vilipesa od offesa, ma oltremodo spero che, se dovesse succedere a me o ad altri, questa Amministrazione si mobiliti per difendere la libertà di essere e di professare il proprio credo, in nome del rispetto della persona in quanto tale e secondo i principi di uguaglianza e libertà. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Daniela Monti. Ci sono altri interventi nel merito di questo ordine del giorno? Non ne vedo. Pierre Bonaretti vuole fare la replica breve. Dopo diamo la parola all'Assessore.

BONARETTI: Grazie signor Presidente, brevemente, in relazione a quanto detto dal Consigliere Monti, io devo dire la verità non ho visto questo post pubblicato da lei sui social. Mi dispiace e ne approfitto oggi, questa sera, per dare la mia solidarietà a questa persona, la mia solidarietà al Consigliere Monti per gli attacchi subiti e condanno in qualità di consigliere comunale e di persona facente parte di un organo consiliare di questa città, qualsiasi tipo di violenza verbale, fisica, ci mancherebbe altro, o qualsiasi violenza dettata da posizioni politiche. A maggior ragione, io mi permetto e poi concludo, di fare veramente un invito a tutti i colleghi. Diamo un segno che non abbia un colore politico, diamo un segno di unione, almeno su questi temi, mettiamo da parte le nostre rivalità, diamo voto favorevole a questo ordine del giorno, approviamolo e domani possiamo prenderci tutti quanti il merito chi di aver fatto magari un passo indietro sulle sue posizioni iniziali rispetto a questo ordine del giorno, chi di aver votato con coscienza in relazione a un argomento che da quanto abbiamo capito, questa ne l'ennesima dimostrazione interessa tutti quanti grazie.

PRESIDENTE: Grazie Bonaretti, ha chiesto la parola l'Assessore Brunelli prego.

BRUNELLI: Buona sera a tutti grazie Presidente. Alla consigliera Monti vorrei dire che mi dispiace moltissimo di non aver commentato il post e come penso dispiaccia a tutta la Giunta e al nostro Sindaco. Ho sempre dei dubbi sul fatto di commentare dei post di questo tipo sui social perché è talmente ovvio che queste manifestazioni di violenza gratuite,

devono essere condannate da più parti, che andare a mettere un post che sottolinea questa cosa, mi sembrava, a mio avviso, di volere una visibilità che in quel momento non era necessaria; perché credo che agli occhi di tutti già, fosse assolutamente una situazione da condannare e mi sembrava anche commentare da Assessore in qualche modo volesse, come dire, volesse attribuirmi un risultato che sinceramente non mi spettava. Perché è proprio sotto gli occhi di tutti che queste cose vanno assolutamente condannate, per cui però ti rinnovo la nostra vicinanza. Invece per quel che riguarda l'ordine del giorno vorrei portare il mio contributo come assessore alla pace. La recentissima vicenda che ha coinvolto la senatrice Liliana Segre, sopravvissuta ai campi di concentramento e donna simbolo contro il razzismo, fa parte purtroppo di una dilagante espressione di violenza, di odio e di conclamato antisemitismo. Si tratta di episodi che non riguardano solo il nostro Paese ma anche altre nazioni europee, e che stanno aumentando in modo preoccupante. Da qualche tempo sta venendo avanti un'onda razzista che si manifesta in vari luoghi, in feste in stadi in sedi istituzionali, con parole dimostrazioni e gesti inqualificabili, sintomo di un clima di violenza e di odio che purtroppo viene alimentato anche da alcune organizzazioni, quando invece andrebbe contrastato in tutti i modi come vera piaga etica e sociale. Anche se nella nostra città non si sono verificati atti di razzismo conclamato, o episodi di intolleranza razziale ritengo che non possiamo sentirci al sicuro ed esentati dall'agire a tutela dei diritti umani e dei valori su cui si fonda una vita sociale libera e serena. Cervia è una realtà che affonda le sue radici nel rispetto delle persone, nell'accoglienza, nell'integrazione e in questo ha sempre creduto, realizzando progetti sostenendo associazioni mettendo a disposizione strutture e luoghi in cui le culture si possano confrontare, e chi ha necessità possa trovare un riferimento. Cervia nominata città per la pace, con l'atto di Giunta numero 53 del primo giugno 1993, riconosce nella non violenza un diritto inalienabile di ciascun cittadino. Promuove le politiche per la pace e l'educazione al rispetto dei diritti umani e della solidarietà internazionale. La nostra città aderisce da anni al Coordinamento nazionale enti locali per la pace, associazione che mira a promuovere politiche di cooperazione, di pace, di tutela dei diritti umani, anche a livello internazionale. E' proprio in questo contesto che ogni comune aderente è stato invitato a creare al suo interno un ufficio per la pace, nato nella nostra città nel 1997, ha contribuito a mettere in atto numerosi progetti incentrati sull'informazione e sull'educazione al rispetto dei diritti umani. Questo percorso cresciuto nel tempo ha poi portato la nostra città ad aderire nel 2006 a Mayors for Peace, Sindaci per la pace, di cui siamo il Comune capofila in Italia. Aderire a Mayor for Peace associazione internazionale fondata nel 1982 dall'allora sindaco di Hiroshima, ha significato anche la nostra chiara volontà di dire no, alle armi nucleari, e a voler contribuire alla costituzione di città sicure e resilienti. Abbiamo aderito alla campagna Italia ripensaci, approvata dal Consiglio comunale all'unanimità e promossa dalla rete italiana per il disarmo, e da senza atomica. Abbiamo partecipato negli anni alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi, alla Marcia per la Pace della Romagna, inoltre abbiamo proposto letture di pace, laboratori dedicati alla non violenza svolti nelle scuole del nostro territorio. Abbiamo poi effettuato tantissimi collegamenti Skype con gli Hibakusha coloro che sono sopravvissuti alla bomba atomica e ospitato una di loro a Cervia, accolta da tutta la comunità e dal Consiglio comunale. Infine da qualche anno nel parco Rondano Dondini, di Montaletto è stato piantumato un piccolo ginkgo biloba, proveniente dai semi di una pianta sopravvissuta alla bomba atomica di Hiroshima, come simbolo di pace. Alla luce di tutto questo in continuità con le azioni finora compiute condividendo appieno il pensiero del consigliere Mazzotti, come assessore alla pace alla cooperazione internazionale e alle pari opportunità, propongo alla Giunta a questo Consiglio comunale alla città tutta, di istituire il tavolo della pace e della non violenza, un luogo di confronto e condivisione, un luogo aperto pronto ad accogliere associazioni, enti, singoli cittadini, Comunità

religiose, che sentono il bisogno di confrontarsi e di crescere sulle tematiche della pace, della non violenza, del rispetto dei diritti umani, e delle pari opportunità. Il tavolo quindi deve essere apolitico, apartitico, aconfessionale perché i grandi valori che riguardano la persona in quanto tale i diritti di uguaglianza di libertà di pari dignità di giustizia e rispetto non potranno mai essere per loro stessa definizione incasellati in un pensiero politico, e quindi di parte. Il primo grande lavoro che spetterà al Tavolo per la pace e la non violenza sarà quello di autoregolamentarsi attraverso la stesura di un documento che si ispiri alle grandi carte costituzionali, alla Dichiarazione universale dei diritti umani, alle parole e delle grandi figure del nostro tempo che si sono contraddistinte e che a volte hanno dato la vita per la difesa e l'affermazione dei diritti umani. Il tutto calato nella nostra realtà di piccola comunità ma sempre in fermento, ricca di associazioni e figure attive sempre disponibili al confronto e al dialogo. Un tavolo quindi che metta al centro un percorso culturale di esperienze, di studio perché solo se viviamo di questi valori, solo se li sperimentiamo nella nostra quotidianità riusciremo a far sì che il nostro tempo sia davvero un tempo di pace, e al sicuro da ogni discriminazione e violenza. A questo proposito al fine di valorizzare maggiormente questo percorso, ed in generale al fine di dare grande risalto a parole e gesti positivi, il Sindaco insieme alla Giunta, ha deciso di iniziare il percorso per attribuire alla consigliera Federica Bosi, già delegata alla bellezza, anche la delega alla gentilezza per dare un sempre maggiore risalto alle buone consuetudini e relazioni. Concludo affermando che, la grande sfida del nostro tempo, della nostra città oggi deve essere quella a mio avviso, di vivere il principio della non violenza come un principio universale, ma capace di calarsi nei nostri gesti, nelle nostre parole, nella nostra vita come condizione imprescindibile, per garantire un futuro di pace alla nostra città e alle persone che vi abitano grazie.

PRESIDENTE: Grazie all'Assessore Brunelli, se ci sono altri interventi mi pare che abbiamo parlato tutti. Bene allora io direi di mettere in votazione questo ordine del giorno, dichiarazioni di voto scusa, fase di dichiarazione di voto vai, Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, allora il gruppo consiliare della Lega esprimerà un voto favorevole. Però non capiamo l'urgenza con la quale il Capogruppo del Partito Democratico ha voluto, rappresentando ovviamente la maggioranza, non concedere la proroga. Io faccio presente che è un argomento molto importante, faccio presente che il nostro ordine del giorno è stato presentato last minute però, non vedo l'urgenza di doverlo scartare e andare avanti col proprio ordine del giorno. Io ricordo questa estate proprio dal Capogruppo, consigliere Svezia, che si alzò e nonostante il consigliere della Lega avessero avuto un incontro con il segretario del Partito Democratico, per fare alcuni smussamenti su un ordine del giorno sulla sicurezza, si alzò, il consigliere Svezia, e disse: "no io non ne so nulla, rinviemo". E l'ordine del giorno è stato rinviato più volte, per tre mesi, quando era un ordine del giorno che, a nostro parere, appena insediata la Giunta e appena ha avuto la possibilità del Consiglio comunale, aveva senso. Lì sì che c'era la l'urgenza e la fretta, che poi ovviamente si sono spalmate in questi tre mesi. In questo caso non ci sono particolari scadenze, non ci sono particolari esigenze, non ci sarebbe stato nulla di male se ci fosse stato un passo indietro della maggioranza e si fosse lavorato in un ordine del giorno condiviso. Purtroppo però il dato di fatto è che quando le cose vengono proposte dalla maggioranza, i numeri ovviamente danno ragione al gruppo consiliare del Partito Democratico, poi ci sono anche le due liste civiche che sono, diciamo, in aggiunta, però fondamentalmente la maggioranza è autosufficiente, e si va avanti senza possibilità di concertazione. Quando le cose arrivano dai banchi dell'opposizione, in questo caso del Gruppo consiliare Lega, automaticamente non si capisce come mai non ci sia questa concertazione. Era un ordine del giorno che poteva tranquillamente essere accorpato per

il prossimo Consiglio comunale con quello che avevamo presentato noi, il nostro verrà ripresentato per il prossimo Consiglio comunale e staremo a vedere, se questi argomenti tanto cari alla maggioranza in relazione anche ai contenuti in cui si possono vedere le poche suddivisioni che ci sono fra i due ordini del giorno, se poi verrà espresso un voto favorevole. Quindi ribadisco che noi faremo un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni, prego Antonio Svezia.

SVEZIA: Grazie Presidente, sì rispondendo al consigliere Salomoni soltanto poche parole, nel senso che, la nostra urgenza, che rispetta le tempistiche, è più o meno uguale alla vostra urgenza di avere inviato un ordine a mezzanotte e venti. Tutto qui. In merito invece al passato, non entro in merito anche perché mi sembra che è stato condiviso proprio nel precedente Consiglio comunale un ordine congiunto sulla sicurezza grazie.

PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto se ci sono, comunque già espresse. Bene allora metto in votazione l'ordine del giorno per chiedere la: "LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE SULLA NON VIOLENZA"; Chi è favorevole alzi la mano grazie, contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; viene approvato alla unanimità del Consiglio comunale. Adesso andiamo avanti con un altro ordine del giorno.

PUNTO N. 6

"NOMINA DEL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE"

PRESIDENTE: E' presentato da Cellini Dino ed altri ma essendo Dino assente chi è che lo presenta? il consigliere Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente. L'ordine del giorno lo presenterà il Consigliere Versari, io volevo solamente fare una piccola precisazione alla luce di ciò che abbiamo letto negli organi di stampa: dichiarazioni del Sindaco ovviamente in primis. Faccio presente che noi non colpevolizziamo o comunque non abbiamo fatto critiche alla polizia municipale e al comandante pro tempore Sergio Rusticali: faccio presente che però è importante ammettere che, all'interno del Corpo della Polizia locale, ci sono delle problematiche. Non è giustificabile che una città come Cervia da cinque anni abbia un comandante facente funzione, che non è la stessa cosa come quella di un comandante a tutti gli effetti. La nuova Giunta che si è insediata con il sindaco Medri, in qualche modo, l'ordine del giorno che il Consigliere Versari presenterà a nome di tutto il Gruppo consiliare Lega, vuole dettare delle linee guida, perché se è vero che il Sindaco, l'ha detto anche il 29 ottobre scorso che non ci sono soluzioni precostituite, che il nostro ordine del giorno che abbiamo poi ritirato, modificato, secondo me abbiamo fatto un buon lavoro e poi l'avrete già letto. L'ordine del giorno precedente, il Sindaco ha detto che gettava delle ombre, che era fuori luogo, che non era adatto, che c'erano delle dichiarazioni offensive, qualcuno della maggioranza l'aveva detto: in questo caso riteniamo di aver fatto un documento che abbia delle linee guida che in qualche modo, in tempi anche celeri, se è vero che non ci sono già preconcezioni, debba essere in qualche modo valutato perché una città come Cervia, ovviamente, ha la necessità di un comandante senza limitazione, quindi adesso il Consigliere Versari presenterà l'ordine del giorno che io non leggo.

PRESIDENTE: Va bene grazie al consigliere Salomoni per il suo intervento, do la parola a Versari Stefano prego.

VERSARI: Grazie signor Presidente l'oggetto è: "NOMINA DEL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE". Vista la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale numero 65 del 7 marzo del 1986, il testo unico degli enti locali, la legge 15 del 4 marzo del 2009, in maniera di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e

trasparenza delle pubbliche amministrazioni, il decreto del Comune di Cervia numero 45 del 31.12.2014, l'urgenza della nomina di una figura da anni vacante indispensabile per la sicurezza il controllo del nostro territorio, premesso che, la figura del Comandante della Polizia locale è fondamentale per la buona gestione del servizio interno, su strade del territorio, il candidato venga scelto prestando attenzione a punti fondamentali quali: il grado di istruzione, che ruolo esige, l'esperienza, la conoscenza del servizio in tutte le sue peculiarità, e la disponibilità a un servizio full time. Cervia e tutto il suo territorio sono una realtà estremamente complessa e articolata, raggiungendo nel periodo estivo presenze che toccano punte di oltre 300.000 unità, che l'organico del corpo durante la stagione estiva raggiunge circa le 100 unità. Il nostro territorio ospita svariati eventi di lustro, di carattere nazionale e internazionale, che necessitano di un controllo costante, specie durante la stagione estiva. Considerato che sia essenziale aumentare il senso di sicurezza di tutti i cittadini turisti che vivono nella nostra città, chiediamo al Consiglio comunale di impegnare il Sindaco e tutta la Giunta, nell'istituzione, in tempi brevissimi, di un tavolo di confronto, al fine di valutare nel concreto le azioni intraprese, ovvero da intraprendere, circa la nomina del Comandante della Polizia locale. I consiglieri comunali della Lega. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Stefano Versari, do la parola al Consiglio per la discussione, se ci sono degli interventi, Marchetti Nicola prego.

MARCHETTI: Grazie Presidente, buonasera. Il Partito Democratico di Cervia sostiene con forza l'obiettivo di mantenere la città sicura e accogliente grazie alla presenza e collaborazione delle diverse forze dell'ordine, promuove la cultura di prevenzione anche prevenendo postazioni della polizia municipale in alcune zone e momenti dell'anno. Promuove comportamenti corretti per assicurare ai cittadini e turisti e fenomeni di degrado. Il Pd rivendica con forza i risultati raggiunti dall'Amministrazione comunale nell'ambito di sicurezza, come la sconfitta dell'abusivismo commerciale in spiaggia, l'apertura e il rafforzamento di presidi stabiliti sul territorio. Persegue la sicurezza della città a 360 gradi, investendo sulla sicurezza nelle strade, ad esempio: installazione ai varchi d'accesso della città autovelox che richiedono la presenza della pattuglia, ampliando l'illuminazione pubblica che non sarà mai spenta grazie al sistema led. Il Partito Democratico stigmatizza il comportamento della Lega che, a ottobre, aveva approvato insieme alla maggioranza, l'ordine del giorno sulla sicurezza, che parlava anche di potenziamento dell'organico delle forze dell'ordine. Quindi, riconfermiamo la più totale stima e fiducia nei confronti del segretario generale dottor Alfonso Pisacane, ricordando l'approvazione del punto 1 nella riunione del Consiglio comunale del 29 ottobre scorso, in merito al servizio di Segreteria in forma associata tra il Comune di Cervia e il Comune di Forlimpopoli. Tale collaborazione è già attiva da marzo di quest'anno e l'attività del Comune è andata avanti senza ostacoli. Evidenziamo inoltre che il dottor Alfonso Pisacane svolge le funzioni burocratiche in sinergia e in coordinamento con quelle operative del Comandante Rusticali. Il Partito Democratico respinge pertanto le polemiche della Lega che, a nostro avviso, alimentano un clima di insicurezza, togliendo autorevolezza al Corpo locale della polizia grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Marchetti, altri interventi nel merito? Non ne vedo, non vedo mani alzate. Stefano Versari.

VERSARI: Io onestamente faccio molta fatica a capire la polemica per un ordine del giorno che, può essere legittimo non legittimo non lo so, secondo me è alquanto legittimo. In ogni modo non vedo una grossa polemica perché noi bene o male ci raffrontiamo con le persone, ci raffrontiamo con i vigili stessi e nessuno discute quello che è stato

fatto, non ci viene proprio neanche nell'anticamera del cervello. Però non riusciamo a capire questo ostracismo nel senso che, se la Giunta il Comune sa già come operare, va benissimo, ne prenderemo atto e andremo avanti su questa linea magari discutendo, però onestamente ci è stato addirittura imputato di urtare la sensibilità delle persone per una cosa che secondo me può essere tranquillamente discussa, può essere tranquillamente bocciata o promossa: però io questa polemica onestamente non la capisco proprio e quindi faccio abbastanza fatica a entrare in questo ordine di idee, quindi chiedevo un chiarimento su questa cosa.

PRESIDENTE: Vedo il Vice Sindaco che vuole intervenire, do la parola prego Armuzzi.

ARMUZZI: Vorrei rasserenare il clima anche perché, guardate, qui non si sta parlando solamente del comandante. Noi abbiamo approvato una delibera di Giunta il 26.5.2019 dove è stato individuato un piano di assetto complessivo della macchina comunale: perché non è che l'assunzione di un comandante dirigente alla PM sia avulsa da tutto il resto. Non è così. Perché nel 2015 noi avevamo partecipato a un concorso per assumere un dirigente alla Polizia municipale, poi la partenza del dottor Senni a Forlì. Noi abbiamo sei dirigenti in pianta organica e avevamo la copertura: non potevamo assumere il dirigente della PM, rimanendo senza il dirigente alle finanze, il ragioniere capo; non si poteva. Perciò noi in questo contesto, l'obiettivo che abbiamo è quello di arrivare all'assunzione di un dirigente. Lo dice uno che ha presentato, nel lontano 2000, il sindaco era sempre Massimo Medri, la richiesta di un dipartimento alla PM perché conveniamo che l'importanza della PM, abbia un dirigente. Perciò in questo piano che noi stiamo predisponendo, stiamo dotando il piano del fabbisogno di personale, che va dal 2020 al 2022 e una revisione di dotazione organica e alla copertura dei posti scoperti per pensionamenti: ma dobbiamo anche tener conto delle risorse a disposizione perché non è che, magari avessimo le risorse per assumere di tutto e di più. Dobbiamo comunque guardare il tutto in un'ottica di bilancio, che poi presenteremo a breve come bilancio di previsione. Noi dobbiamo tener conto di queste cose perché altrimenti se abbiamo più spese, sicuramente abbiamo bisogno di più entrate, o aumentiamo l'IMU, o aumentiamo l'addizionale IRPEF: qui tutto gira all'interno delle risorse. Noi abbiamo un piano, abbiamo qui una delibera di Giunta che dovremo adottare. C'è un dibattito, c'è una discussione anche in Giunta su questo piano che definisce un percorso di riorganizzazione da raggiungere in tre fasi. La prima fase di interventi organizzativi di immediata operatività tenendo conto dei posti vacanti: gente che è andata in pensione. Poi se guardate la struttura comunale, i pensionamenti, vedrete quanti se ne sono andati, dei capi servizio che dovremmo integrare, insomma, tenendo conto anche delle risorse che abbiamo a disposizione. Perciò ci sarà una prima fase di immediata operatività entro il 31.12.2019. La seconda fase entro il 31.3.2020 e una bozza di delibera che stiamo riflettendo e affrontando in Giunta. Non è ancora stata, come dire, approvata l'ultima fase che arriva al 30.6.2021, con il completamento del turnover dirigenziale e l'assunzione, che questa potrebbe arrivare anche prima, tenendo conto, come dicevo, dell'impianto organico, delle risorse e quant'altro, arrivare al dirigente a tempo pieno della Polizia Municipale. Perciò c'è un dibattito anche in Giunta. Non può essere l'assunzione di un dirigente alla Polizia municipale, un comandante con incarico dirigenziale, avulso da tutto il resto. Lo dico con grande serenità agli amici della Lega, anzi vorrei esprimere anche solidarietà alla Vicepresidente e la ringrazio per aver partecipato alla manifestazione del 22 ottobre. Grazie Daniela. Purtroppo a fare politica soddisfazioni poche, nomacci tanti: te lo dice uno che ha i capelli bianchi. Perciò invito veramente il Gruppo della Lega a tener conto di questo, che tutto non può essere legato all'assunzione o meno di un dirigente. Il dirigente, noi abbiamo bisogno di altri, verrà inserito in un contesto di riorganizzazione macro della macchina comunale. Lo dico oggi, sono amministratore e domani potreste essere voi, ma dovrete

vederla in un'ottica più ampia. Capisco della necessità; sappiamo anche noi di alcuni problemi che ci sono all'interno non solamente del corpo della PM, ma all'interno della macchina comunale: perché con 260 dipendenti, problemi ce ne sono a bizzeffe. Cerchiamo di affrontarli nel modo migliore con grande serenità e con grande pacatezza, non vedo come dire, frizioni e contrasti, magari avessimo le risorse per assumere subito il comandante con il livello dirigenziale. Altri sono andati in pensione, due dirigenti andranno via, però con le risorse a disposizione pensiamo di assumerne uno all'interno di un contesto di riorganizzazione complessiva della macchina comunale. Perciò affrontando il problema, assumere o meno il dirigente, se non lo vediamo in un contesto più ampio di organizzazione di funzionalità della macchina comunale, credo che nel tempo saremmo perdenti. Lo dico con grande serenità agli amici della Lega che fanno il loro lavoro, rispettabile di gruppo di opposizione perché le democrazie si fondono fra una maggioranza e un'opposizione. E' logico che tutto questo deve essere in un dibattito, come abbiamo poi detto prima nell'ordine del giorno, di un sereno confronto politico. Ecco noi ci stiamo già attivando in quella direzione; lo dico con grande serenità, consigliere Salomoni, perché capiamo che noi dell'importanza e del ruolo, anche se va riconosciuto, a quel che oggi non è un Dipartimento, va riconosciuto il ruolo che hanno avuto nella lotta all'abusivismo commerciale e in tanti altri servizi in questo territorio. Noi abbiamo una città, grazie a tutte le forze dell'ordine, che è sicuramente un territorio dove si vive anche con grande tranquillità, serenità pur sempre con le problematiche. Però, se io penso, che nella notte di Ferragosto, il problema più grande è stato un gesto, direi più che maleducato, uno che fa la pipì in strada; insomma, con tutti i problemi questa è una città dove si vive ancora. Poi Salomoni oltretutto sei anche un maresciallo dell'Arma dei Carabinieri, al quale va sicuramente il riconoscimento per tutto quello che fanno nella gestione della sicurezza di questo territorio. Ecco io vorrei invitare gli amici della Lega a riflettere su questo: come dire, guardiamo l'organizzazione della macchina comunale in maniera complessiva e non finalizzata. Capiamo e siamo anche noi sulla vostra lunghezza d'onda di raggiungere il dipartimento alla PM. Volevo solamente...

PRESIDENTE: Grazie al vicesindaco Armuzzi, chiede la parola Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente. Per quanto mi riguarda visto che, adesso non ho potuto parlare a seguito delle dichiarazioni del Vice Sindaco Gabriele, comunque queste dichiarazioni rafforzano la mia idea che sia un no a prescindere; in quanto noi non dettiamo la data in cui deve essere assunto questo dirigente. Noi proponiamo di risolvere una situazione in sospeso da anni. Per quanto riguarda l'organo dirigenziale è vero che l'Amministrazione, probabilmente per motivi pensionistici per altro, perderà in tempi relativamente brevi indicativamente cinque dirigenti e quindi, nella perdita di cinque dirigenti, lo spazio economico per l'assunzione di un Comandante della Polizia locale, si può trovare tranquillamente. E' una problematica che va risolta come diceva anche il Vice Sindaco, è nella volontà dell'Amministrazione e vi deve essere una riorganizzazione di tutto l'apparato dell'amministrazione. Appunto in questa ottica, voleva essere il nostro, un incentivo per iniziare a risolvere questo problema, che anche a seguito di dichiarazioni di ex agenti della Municipale, fatta qualche giorno fa, evidenzia una problematica che si cerca un attimino anche di nascondere pur, da parte nostra, elogiando il servizio che è stato fatto fino ad ora. Però ogni cosa può essere migliorata: cioè non è detto che perché le cose vanno bene non si possono migliorare. Quindi ribadisco che secondo noi, come anche per altri ordini del giorno, che sono stati presentati dal nostro gruppo, a volte viene preso una presa di posizione probabilmente, questo magari susciterà polemiche, anche in vista del 26 gennaio, dove non viene lasciato spazio ad altre forze politiche. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Puntiroli, do la parola al Sindaco Massimo Medri.

MEDRI: Io provo, forse c'è stato un equivoco politico, perché io vorrei spiegare perché nell'ultimo dibattito in Consiglio comunale, quando io ho fatto la proposta, che mi sembrava accettata, di stralciare l'ordine del giorno per riuscire a integrarlo nell'ordine del giorno complessivo sulla sicurezza, non era perché volevo liberarmi del problema e volevo andare a letto presto, ma aveva un senso politico, un senso amministrativo quella proposta: cioè quella di discutere, nell'ambito di un lavoro fatto da tutti. Perché non è vero che le proposte non vengono prese in considerazione se vengono da una parte o dall'altra del tavolo, perché quel lavoro lì è stato fatto a più mani e nessuno credo poi ci abbia voluto mettere la bandierina. Magari qualcuno lo ha fatto, però, alla fine, quello è, almeno io l'ho inteso e lo presento in questo modo, è un documento sulla sicurezza dell'intero Consiglio comunale. Io lo presento così, perché mi è già successo, di discuterlo in alcuni tavoli di lavoro: tavolo del turismo, incontro con le associazioni. Io lo presento come il documento del Consiglio comunale nella sua interezza, né della Giunta né di una parte politica. Il fatto di considerare l'ipotesi, e mi sembrava accolta favorevolmente, di integrare quella parte mancante che riguardava il ruolo della Polizia locale, aveva un senso profondo di condividere e ovviamente, questo presupponeva, come nel precedente documento sulla sicurezza, che lo si facesse a più mani e lo si concordasse in modo unitario. Perché aveva un senso politico, amministrativo? Perché voleva dire che il tema della sicurezza comprendeva la responsabilità di tutti gli organi preposti a mantenere il tema, come dire, a tenere insieme la città, su degli obiettivi. Perché scusate mi viene da pensare che altrimenti, questa strada porta, io non escludo, che porti anche a presentare da parte della Giunta, un ordine del giorno sui temi delle altre forze dell'ordine. Questa città, come dite voi giustamente, che arriva a delle punte di 2/300.000 abitanti, non ha un commissariato di sicurezza: non ce l'ha, non prendiamoci in giro. Quei quindici giorni che arrivano e sono operativi, poveretti, fanno tutto il possibile immaginabile, ma fanno fatica ad arrivare e raggiungere gli obiettivi. Ora a quel punto, io non escludo, qualsiasi Governo che ci sia non mi interessa niente e qualsiasi Regione ci sia, questa città deve porre il tema di rafforzare il presidio della pubblica sicurezza. Come deve poter disporre di un corpo di Carabinieri collaudato, nel periodo estivo. Come, e questa è una questione veramente da affrontare, come non può permettersi su dieci chilometri di spiaggia di avere tre addetti alla Capitaneria, 2/3 al massimo, dai dati che ho in possesso io, che non riescono neanche presidiare la spiaggia, perché sono impegnati in mille servizi. Ora, secondo me, mentre invece tenere insieme avere tenuto insieme il tutto, in un unico ordine del giorno, avrebbe rafforzato la posizione di questa amministrazione, nel momento in cui chiedeva il rafforzamento, chiedeva il coordinamento; cosa che si è fatto, con le forze a disposizione, con grande difficoltà, però credo che questa terra, questa città, meriti un'attenzione migliore di quella che non gli si è data fino ad oggi; non parlo degli organi periferici dello Stato, parlo degli organi centrali. Non parlo neanche dell'ultimo Governo, parlo di tutti quelli che si sono succeduti al Governo del Paese, che non ha garantito. Ecco perché la mia insistenza, ripeto, a tenere insieme il tutto; compreso il ruolo della Polizia locale. Avrebbe rafforzato, non solo l'immagine nei confronti dei cittadini cervesi, ma avrebbe dato più forza alle istanze di questa amministrazione, nel momento in cui avrebbe presentato il conto agli organi dello Stato. Questa è la prima questione e non vedo perché...e l'altra cosa, alla quale io e la Giunta abbiamo già risposto, il tema dell'organizzazione del personale, l'ha già spiegato molto bene il Vice Sindaco, l'abbiamo fatto in un comunicato, quindi nel merito, non ci sono questioni pregiudiziali, come qualcuno ha riconosciuto e sul quale sono d'accordo. Però c'è un problema di metodo che in questo caso è sostanza. Ecco perché io avevo chiesto, con la disponibilità piena da parte mia, di concordare il testo al quale mi son permesso di dire: do anche il mio contributo, visto che si tratta di un

ruolo precipuo del Sindaco e della Giunta. Mi sarei permesso di chiedere di poter dare un contributo nella stesura della proposta, che poteva contenere alcuni elementi, per esempio, contenuti nel comunicato stampa che abbiamo fatto e nel quale, non è che difendiamo la Polizia locale dove, come in tutti i settori ci sono problemi noi li stiamo affrontando già: di riorganizzazione del corpo in funzione di che cosa anche di nuovi obiettivi che questa Giunta ha messo all'ordine del giorno. Nuovi obiettivi, ritirati, alcune criticità da affrontare con un presidio del territorio più costante, più continuo e sarà uno sforzo che chiediamo a tutte le forze dell'ordine di coordinarsi, come è stato fatto molto bene per quanto riguarda l'abusivismo commerciale. Quello che abbiamo scritto nell'altro documento: il contrasto al consumo dell'alcol, il contrasto al degrado, il contrasto a fenomeni di assembramento possono introdurre rischi, contrasto ovviamente a fenomeni anche di uso di sostanze stupefacenti in alcuni punti del territorio particolarmente critici. Questo è quello che io avrei preferito per non, come dire, buttare i fari sulla polizia locale; ma perché buttarli fare sulla polizia locale, bene o male che sia, indeboliamo il nostro rapporto con le istituzioni, lo indeboliamo. Ecco perché la mia insistenza a convenire su un testo. L'ultima questione è legata sicuramente alla necessità di mettere mano a quel processo di riorganizzazione di cui parlava prima il Vice Sindaco. Un ruolo centrale, di sicuro l'avrà la Polizia locale, mi sento di assicurare il Consiglio comunale, lo mettiamo a verbale, sicuramente sarà così nei tempi e nei modi che anche nel documento non vengono individuati, ma nei tempi e nei modi che l'Amministrazione deciderà in conformità ovviamente, alla riorganizzazione del macro modello che oggi è possibile fare, perché ci sono alcuni pensionamenti e quindi c'è la possibilità di reiterare le posizioni: sia le posizioni apicali che quelle organizzative, con un rilievo sicuramente predominante, legato al Corpo della Polizia locale. Quindi credo che ci siano tutti gli elementi, e ci sarebbero tutti gli elementi, perché il documento sulla sicurezza si fosse integrato con alcuni punti che riguardavano la Polizia locale. Questa è la mia personale opinione e fare un documento a parte vuol dire ripeto indebolire la posizione complessiva di questo Consiglio.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco, la parola Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Grazie signor Presidente. Ma io devo esser sincero allora, con il mio gruppo discutendo rispetto a questo ordine del giorno che è stata una discussione su un punto abbastanza delicato perché è stato trattato in maniera molto animata a seguito anche di una Capigruppo nello scorso Consiglio comunale, non siamo riusciti a trovare una quadra ma abbiamo delle domande che vorremmo porre Presidente se mi dà la possibilità poi chiedo alla Giunta, agli assessori di riferimento, al Sindaco delle risposte. Però devo partire dalle premesse: premesso che la discussione dello scorso Consiglio comunale non ha assolutamente permesso di farsi un'opinione serena in merito perché è stata una discussione animata, estremamente politicizzata che più che dei contenuti ha voluto affrontare delle posizioni, uno schieramento contro l'altro. Io se vi ricordate anche a fronte di una Capigruppo e qui ci sono dei Capigruppo che possono venirmi in testimonianza, avevo proposto: scusate ma piuttosto che votare su un punto dell'ordine del giorno proposto dai Consiglieri della Lega, sul quale non c'è assolutamente accordo, ma c'è una discussione animata e non era questo, chiedeva appunto l'atto concreto della nomina del Comandante della Polizia municipale, abbiamo trovato quasi una quadra, se non ricordo male, poi smentitemi se non è così. Abbiamo detto, facciamo così: il Sindaco aveva dato la sua disponibilità di fare un tavolo di confronto su questa tematica, dove, io in maniera specifica, l'avevo presa come un'occasione per ricevere dei dati e farci, io e il mio gruppo di lavoro, una posizione un pochino più consistente. Ricordo nell'ultima Capigruppo però, che Stefano, il consigliere Versari, poi è arrivato, ricordo una proposta del Sindaco, che chiedeva: "Allora quando la facciamo?". Io ho dato la mia disponibilità, possiamo fare questo tavolo di confronto. Ricordo Stefano, poi correggimi se sbaglio, hai detto: "No

no non ci interessa più, ripresentiamo automaticamente l'ordine del giorno". Però la prima domanda che mi sorge spontanea è: scusate ma questo ordine del giorno ripresentato, richiedendo un tavolo di confronto che, però, si poteva già fare o sbaglio, nel senso e questo il primo dubbio fondamentale che mi pongo. Le domande però che sono uscite, che io ripropongo alla Giunta e sulle quali nonostante le spiegazioni che ho ascoltato con molta attenzione, sia da parte del vicesindaco che da parte del Sindaco, ma non hanno trovato sinceramente delle risposte. Io vi pongo una domanda concreta, vorrei una risposta concreta. La prima questione che è uscita nel mio gruppo è stata: le motivazioni, il vicesindaco Armuzzi, della mancata nomina le ha spiegate. Quello che però è uscito all'interno della discussione nel gruppo, è stato: va bene, ma perché un'attesa così lunga, perché delle tempistiche così lunghe; questa è la prima domanda che vi pongo, perché mi pare che sia una situazione di stallo che sarà cinque anni più o meno, da diverso tempo. La seconda è, allora, appurato che come specificato nell'altra nella scorsa discussione invece, ci sia l'effettiva volontà da parte di questa Giunta di arrivare a una nomina di questo Comandante, se non ho capito male, allora, se questa nomina è in previsione ed è in previsione in tempi brevi, è inutile fare un tavolo di lavoro per parlare, per spingere la Giunta a fare una nomina che è già in previsione. Quindi vi chiedo e in maniera concreta e concisa, è in previsione questa nomina e con quali tempistiche? Grazie.

PRESIDENTE: Altri interventi nel merito? Loretta Sintoni prego

SINTONI: Grazie Presidente, sono sollecitata da questo dibattito e volevo fare anch'io una breve considerazione. Allora è vero che il comandante ha le facenti funzioni, non è proprio un comandante diciamo a pieno titolo. Però io credo che noi Consiglieri comunali dobbiamo intervenire, se vediamo che ci sono dei disservizi, dato dall'operato di questa persona. Invece io ho riscontrato che, essendo anche consigliere per due anni nel precedente mandato con la Giunta Coffari, io ritengo che, diciamo, il Corpo della Polizia municipale si sia distinto invece per meriti: cioè col progetto dell'abusivismo, la lotta all'abusivismo commerciale, tanti aspetti. Cervia è stata riconosciuta come una città del buon vivere dei cittadini, quindi son tutte cose che mi fanno pensare che, diciamo c'è stato un operato molto positivo da parte della Polizia locale. Io tra l'altro porto anche questa testimonianza: qualche anno fa a Cannuzzo è stato, diciamo, si è trovata una bomba, praticamente dietro casa mia, nel parco fluviale e, io devo dire che le operazioni, sia di informazione dei cittadini, che di evacuazione, tutta l'assistenza alla popolazione è stata impeccabile; cioè tutte le operazioni sono state portate e condotte veramente con tanta professionalità. Io ecco, volevo portare questa testimonianza e devo dire che riscontro invece nell'operato della Polizia Municipale, in primis del Comandante Rusticali, devo dire mi tolgo tanto di cappello. Ecco io credo che noi Consiglieri comunali non siamo tenuti ad intervenire sulla persona. Se il servizio viene dato ed è positivo, penso che questa questione sia puerile, nel senso che, non dobbiamo attaccare una persona perché non ha i titoli. Io penso che dobbiamo valutare quello che è l'operato della polizia municipale e, secondo me, non ci sono motivi. Poi è chiaro che un'Amministrazione, poi una città complessa come la nostra prima o poi arriverà anche a una figura di comandante, diciamo, con tutti i requisiti eccetera, però io credo che finora l'operato della polizia municipale sia stato eccellente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Sintoni, altri interventi? Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente, faccio solo una puntualizzazione perché poi dopo si entra in polemica, è una cosa che a me non piace quindi... Una cosa non siamo intervenuti assolutamente su nessuno sulla persona, prima cosa, seconda cosa, la nostra è una richiesta e, se ci

fosse stata una volontà da parte della maggioranza di dialogare, sarebbe arrivata una proposta. Tutto qui grazie.

PRESIDENTE: Bene se ci sono altri interventi non vedo mani alzate Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Siamo ancora nella fase degli interventi quindi, faccio il mio primo intervento, alla luce anche di quello che ha detto il Sindaco il Vice Sindaco e i colleghi di maggioranza e opposizione. Dobbiamo dire che, lasciando stare in questo documento, nomina del Comandante del Corpo di Polizia locale, in cui vengono in qualche modo, proposte quelle che devono essere linee guide, lasciando stare il visto, il premesso e il considerato; noi come gruppo consiliare chiediamo, al Consiglio comunale cioè noi, di impegnare il Sindaco e tutta la sua Giunta nell'istituzione in tempi brevissimi, di un tavolo di confronto al fine di valutare, nel concreto, le azioni intraprese, ovvero da intraprendere, circa la nomina del comandante della Polizia locale. Dalle parole che abbiamo sentito questa sera, noi abbiamo molti timori. Siamo preoccupati perché abbiamo implicitamente quasi percepito che sostanzialmente non si vuole, in qualche maniera, prendere in considerazione ciò che noi abbiamo evidenziato, nel senso che, probabilmente c'è già una soluzione, che probabilmente deve far sì che Cervia non possa avere un comandante di Polizia locale titolato. Ok la Polizia municipale e la Polizia locale, svolge un buon servizio però, avere la figura di un dirigente, e la figura del dirigente si aprirà nel prossimo anno, è fondamentale per la buona gestione soprattutto del servizio interno, perché se vogliamo far finta che la Polizia locale di Cervia, vada benissimo così, che internamente tutti siano d'accordo, che tutti abbiano sintonia nel servizio, diremmo una cosa sbagliata. Noi come Consiglieri comunali abbiamo il dovere, dal momento in cui la Polizia locale è una polizia che è quella sostanzialmente politicizzata: nel senso che, a seconda del Sindaco, che dà delle linee guida, ovviamente la figura del Comandante tende a svolgere una certa azione. Noi abbiamo paura che, da queste cose che sono emerse questa sera, abbiamo la riprova che, in questi cinque anni, il comandante facente funzione, che probabilmente a breve andrà in pensione per limiti di età, non verrà sostituito da un comandante a pieno titolo, con un'assegnazione quale può essere con concorso piuttosto che, una selezione; però abbiamo questo timore che probabilmente come è successo, con il discorso legato alla figura del Segretario generale nell'ultimo Consiglio comunale, che svolgerà il servizio anche al Comune di Forlimpopoli e poi vedremo se il servizio va tutto bene. Il consigliere Mazzotti diceva che non è cambiato nulla. C'è da dire che il Segretario aveva già iniziato, con la Giunta Coffari, questo servizio, è stato ufficializzato ma lo vedremo nel prosieguo. E con Cervia, temo che succederà questo: probabilmente ci sarà un comandante calato dall'alto che magari comanda già un'altra Polizia municipale e anche Cervia verrà amministrata da questa figura. Una cosa molto sbagliata. Io spero che queste mie considerazioni non siano reali, però se viene bocciato questo ordine del giorno, vi assumete tutti la responsabilità di non volere minimamente risolvere una problematica anomala, perché non è possibile, lasciando stare i risultati che possono essere stati soddisfacenti, ottimi in questi cinque anni, non è possibile che una città come Cervia non debba avere una figura titolato a comandare, io sto parlando di un ordine del giorno che è molto tranquillo, da questo punto di vista. Quindi, io non vedo il motivo per il quale ci possa essere una volontà di doverlo bocciare, perché tutto sommato è un ordine del giorno che non dice nulla di particolarmente, ma io non ho nessun problema, io dico solamente che bisogna avere la possibilità di avere un servizio full time da parte del Comandante di Cervia e in questi cinque anni non c'è mai stata. Quindi se bocciate questo ordine del giorno vi assumete una grossa responsabilità perché la Polizia locale è fondamentale all'interno dell'ordine di ogni città. Cervia è una città che d'estate ha questi picchi esagerati. Quello che dice il Sindaco parlando di un Commissariato di Pubblica Sicurezza è una pura utopia, perché ci sono delle linee

ministeriali, per il Ministero dell'interno, che il Commissariato di Pubblica Sicurezza possono essere istituiti all'interno di alcuni territori con determinate caratteristiche. Se vogliamo fare un discorso maggiore, potremmo dire che sarebbe più opportuno che il comando stazione carabinieri di Cervia, venga potenziato dalla presenza di militari, piuttosto di avere un posto di Polizia temporaneo di 40/50/60 giorni anche 70 giorni, in cui i poliziotti che arrivano non fanno in tempo a ad avere cognizione del territorio per problemi proprio di tempistiche. Quindi la cosa essenziale sarebbe piuttosto avere un aumento della dotazione organica degli appartenenti alle Forze di polizia, in questo caso l'Arma dei Carabinieri, presente tutto l'anno. Però questa cosa qui non è possibile. Pertanto noi ribadiamo il concetto che questo ordine del giorno deve, in qualche modo, trovare una condivisione da parte di tutte le forze di questo Consiglio, in maniera molto tranquilla e anche noi riconfermiamo la nostra fiducia dell'operato da parte della Polizia Municipale nei cinque anni della Giunta Coffari, che ha svolto un ottimo lavoro. Perché io ricordo che quando sono stato Consigliere comunale nei dieci anni della Giunta Zoffoli, che c'era un comandante a pieno titolo, il problema dell'abusivismo commerciale, che è quello che in qualche modo ci riguarda maggiormente soprattutto durante i periodi di massima affluenza turistica, non era mai stato risolto completamente, nonostante gli sforzi. Di conseguenza, ci sembra opportuno che con questa nuova Giunta, con il Sindaco Medri, in qualche modo si individui la figura di una, soprattutto nell'anno che verrà in cui ci saranno vari pensionamenti, per il discorso dei dirigenti, perché come diceva anche il Vice Sindaco, possiamo tranquillamente condividere che ci sarà una revisione della dotazione organica però, non bisogna sottovalutare e prendere in considerazione che la figura del Comandante della Polizia Municipale non debba essere presa soprattutto alla luce di questi posti che si libereranno, di queste risorse a disposizione, che Cervia in qualche modo possa avere una figura titolata. Tutto qua. Io non ci vedo nulla di polemico. Mi dispiace che il Sindaco si sia inalberato. Però dal momento in cui è un ordine del giorno, che a differenza di quello precedente, tra l'altro, è stato smembrato completamente, perché ci avevate attaccati, soprattutto la maggioranza, dicendo che era fuori luogo, c'erano delle dichiarazioni offensive nei confronti di persone che in questo caso venivano citati i dati sensibili, cose che ovviamente noi abbiamo in questo nuovo ordine del giorno rettificato, senza fare nessun riferimento a dati che tutti sanno e, di conseguenza, ci dispiacerebbe che questo ordine del giorno venisse bocciato solo perché è stato presentato dal Gruppo consiliare Lega Cervia. Tutto qua.

PRESIDENTE: Siamo nella fase delle repliche, eventualmente, Pierre Bonaretti ha alzato la mano? Vuole fare una replica? Breve.

BONARETTI: Sì brevissima, brevissima. Io ho preso, mi sembra di guardare un film. Io ho preso atto delle dichiarazioni fatte da, però io insisto su un punto, testuali parole, si richiede l'istituzione in tempi brevissimi di un tavolo di confronto al fine di valutare nel concreto le azioni intraprese ovvero di intraprendere la nomina blablabla: un tavolo di confronto. La domanda che mi faccio è, ma scusate, c'era anche Daniela in qualità di Vicepresidente? C'era Stefano, c'era Antonio, c'era Tiziano, ma perché l'altra volta abbiamo fatto una Capigruppo straordinaria, in cui il Sindaco ha dato la disponibilità di fare un tavolo di confronto, perché avete detto di no in Capigruppo dopo, e poi adesso ci state chiedendo la stessa. E' questo che io veramente non capisco. A prescindere dalle considerazioni politiche che si possono fare: che abbiate a cuore non lo metto in dubbio, la nomina che manca di un comandante, per carità. Ma l'oggetto è chiaro. Mi chiedo: perché... se c'era già la possibilità di farlo questo tavolo di confronto eravamo tutti disponibili.

PRESIDENTE: Interviene, mi ha chiesto la parola il Vice Sindaco per una replica prego Vice Sindaco Armuzzi.

ARMUZZI: Ma proprio per stemperare anche gli animi Salomoni. Noi vogliamo che la Polizia Municipale funzioni, ma non solo la Polizia municipale. Quando parliamo di dotazione organica, di riorganizzazione, di riassetto dei vari settori, con competenze diciamo all'interno dei vari servizi e quant'altro. Noi vogliamo che funzioni la macchina comunale, compresa la Polizia municipale. Dopodiché abbiamo detto andiamo ad una riorganizzazione, quando ne stiamo discutendo in Giunta, con una prima delibera della fine di giugno, proprio per riorganizzare l'intera macchina comunale, a fronte di pensionamenti di dirigenti, che vanno, noi dovremmo avere il tempo. Anche perché, bandire concorsi e quant'altro, vogliamo possibilmente, sicuramente, ci saranno tutte persone preparate dirigenti capaci e quant'altro, ma vogliamo anche poter individuare persone che abbiano veramente competenze e che diano il meglio e che diano il meglio all'interno di questa macchina comunale. Ma non abbiamo solamente l'obiettivo di far funzionare la Polizia municipale, abbiamo l'obiettivo di far funzionare e possibilmente ancora meglio di quello che funzionano: dall'urbanistica, all'edilizia privata, alle attività produttive, e quant'altro. Noi abbiamo in mano una macchina che dobbiamo far funzionare a 360 gradi. All'interno di questa macchina ha una grande importanza anche il Corpo della Polizia Municipale che, assieme alle altre forze dell'ordine, e sotto la regia del prefetto, abbiamo raggiunto risultati che ci sono stati riconosciuti dal Governo, dalla macchina governativa, dal Parlamento. Io ho sentito un sottosegretario, in un intervento, che al Ministero degli Interni, ha preso a modello Cervia; perciò io dico che qui bisogna che tutti quanti un attimino, facciamo un passo indietro, e riconosciamo anche il ruolo di chi ha ottenuto questi risultati. Poi noi siamo pienamente convinti che in un riassetto complessivo della macchina comunale, noi dobbiamo far funzionare ancora meglio, tutti i vari settori di questo Comune compresa la PM. Questo obiettivo che ci siamo dati è proprio, visto che non ci sono state le possibilità in passato, che avevamo aderito ad un concorso bandito dal Comune di Cesena di poter accedere in quel bando in quel concorso, alla figura di un Comandante della PM, a livello dirigenziale. Stiamo lavorando e stiamo discutendo con la riorganizzazione della pianta organica e il riassetto complessivo, per arrivare a quelle conclusioni. Però credetemi che per la funzionalità di un Comune non ha importanza arrivarci due mesi prima o due mesi dopo; l'importante è trovare figure che abbiano capacità e competenza nel loro ruolo, perché questa città possa continuare ad essere, siccome parliamo di PM, ancora quella città serena, tranquilla, durante la quale anche nel periodo con 200/300.000 presenze si può girare tranquillamente tutta la notte fino al mattino. E credo che questo sia un merito che questa città ha veramente, perché in questo territorio veramente si può ancora dire che si vive con grande serenità. Poi vogliamo il tavolo, il Sindaco aveva lanciato un messaggio molto forte, molto forte. Perciò credo, perché guardate, l'ho detto prima ci sono due cose: chi amministra e chi fa opposizione. Perciò chi amministra ha il dovere e il diritto di riorganizzare la macchina comunale, l'opposizione ha il diritto e il dovere di controllare e di fare proposte e di essere attenta alle cose che vengono fatte dalla maggioranza; perché questi ruoli, sicuramente, se svolti nel migliore dei modi, migliorano la qualità del territorio e la qualità della funzionalità della macchina comunale, perché abbiamo dei ruoli entrambi. Perciò io credo che questo sia, noi non vogliamo che funzioni solamente la polizia municipale noi vogliamo che funzioni l'intera macchina comunale; ci adoperiamo, poi se non ci riusciamo, può darsi, per incapacità può essere, però lavoriamo per raggiungere questi obiettivi.

PRESIDENTE: Grazie al Vice Sindaco, adesso vorrei siccome spesso c'è questa disquisizione fra comandanti e dirigenti, vorrei che il Segretario Generale desse la definizione del comandante, perché il comandante è comandante, non è il dirigente ma il Comandante. Prego Segretario.

SEGRETARIO: Sì, è una questione abbastanza complessa. Cioè dirigente e

comandante non sono concetti coincidenti, nel senso che sono due definizioni diverse, che possono coincidere ma non necessariamente. Cioè il dirigente praticamente è un inquadramento contrattuale, un contratto che uno ha con un ente locale a cui è associato, delle funzioni, un ruolo e anche uno stipendio. Il comandante invece è un grado all'interno del corpo, quindi la legge regionale disciplina il comandante della polizia municipale definendo quelli che sono i compiti e anche quelli che sono i requisiti, dopodiché demanda ai regolamenti degli enti, stabilire se il Comandante debba essere un dirigente o un funzionario categoria D. Allora per fare il Comandante, la legge regionale dice che, deve avere comprovata esperienza con riferimento ai compiti specifici affidati alla complessità dell'ente di appartenenza. Quindi questo requisito che viene richiesto, cioè comprovata esperienza, in relazione all'attività che deve svolgere. La legge regionale dice anche che il comandante deve avere la qualifica apicale all'interno dell'ente, perché chiede, perché il comandante deve dipendere dal Sindaco, cioè non ci deve essere un dirigente intermedio tra il Comandante e il Sindaco, proprio perché l'autorità di pubblica sicurezza è il Sindaco e quindi non ci deve essere filtro. Pertanto si tende ad attribuire al comandante la qualifica dirigenziale, dove ci sono i dirigenti, proprio perché deve essere la qualifica apicale. Quindi anche nel nostro Comune in cui ci sono i dirigenti, abbiamo associato la figura del grado di comandante, alla qualifica di dirigente. Per fare il dirigente ci vogliono ulteriori requisiti. L'attuale figura che è disciplinata dal nostro Regolamento è quella del vice comandante vicario, che praticamente, sostituisce, in caso di assenza, assenza quindi vacanza, non c'è, o anche impedimento o anche, la figura del comandante, vicecomandante vicario è una cosa che abbiamo inserito. Nell'associare la figura del comandante al dirigente abbiamo istituito anche questa figura del vice comandante vicario, che è attribuita invece ad un funzionario che, appunto è ricoperta dal dottor Rusticali. Quindi il dottor Rusticali è il vicecomandante vicario, cioè che svolge le funzioni di comandante, in assenza del comandante titolare, dirigente. Nel nominarlo ovviamente abbiamo osservato questa cautela, proprio perché svolge le funzioni di comandante per rispettare la normativa regionale, che prevede che comunque non abbia un filtro, non ci sia un filtro dirigenziale, tra Sindaco e chi svolge le funzioni di comandante, la nomina del vicecomandante vicario è effettuata su indicazione del Sindaco; quindi il Sindaco specifica chi debba essere all'interno dell'ente, all'interno della Polizia Municipale, il vicecomandante vicario, come succederebbe nel caso in cui fosse appunto un dirigente e viene anche specificato che c'è una dipendenza funzionale diretta, del vicecomandante vicario rispetto al Sindaco. Io sono il dirigente della Polizia Municipale: dirigente ma, io non comando alla Polizia Municipale, proprio perché non sono all'interno del Corpo di Polizia Municipale. Non ho il grado di comandante, quindi sono un dirigente che svolge una funzione burocratica, come accade anche in altri Comuni, come mi è successo per esempio in un comune in cui sono stato segretario in passato, anche in quel caso c'erano i dirigenti e il comandante è una posizione organizzativa. Quindi quando sento che il comandante non ha i titoli, cioè va chiarito, il vicecomandante vicario Rusticali non ha i titoli, va chiarito, che non ha il titolo di dirigente, perché non ha un contratto da dirigente, però, come comandante, nel momento in cui la legge regionale mi dice, che deve avere comprovata esperienza, io invito a consultare ovviamente il curriculum di Rusticali per poter decidere se effettivamente ha competenza o meno, esperienza o meno. Sicuramente, ovviamente, i sindaci che lo hanno identificato, individuato sia cinque anni fa e adesso ovviamente anche il Sindaco Medri, insomma, quindi sarà chiamato anche a confermare questa scelta, hanno ritenuto che questa competenza l'avesse, questa esperienza l'avesse. Però ecco non è dirigente, quindi però ecco non vorrei che passasse l'informazione per cui, non è non è l'esperienza che richiede la legge regionale. Quanto la qualifica apicale ovviamente per questo, ovviamente dovrebbe avere una figura dirigenziale comunque, ripeto non c'è un filtro, quindi in realtà c'è una dipendenza diretta dal Sindaco

che abbiamo voluto salvaguardare perché, diversamente, ci sarebbe stato sì, un problema rispetto alla normativa regionale.

PRESIDENTE: Grazie al Segretario per questa precisazione. Mi sembra che c'è stato un ampio dibattito nel merito e quindi io passerei alle dichiarazioni di voto. Naturalmente se le volete fare visto il dibattito che c'è stato abbastanza importante. La parola al Consiglio. Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Grazie signor Presidente, in questa occasione il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle di Cervia, sceglie l'astensione. Non scegliamo di dare voto contrario perché non vogliamo fare di sicuro un processo alle intenzioni del gruppo consiliare della Lega. L'astensione comunque resta un po' l'amaro in bocca per un'occasione mancata, che è quella di fare luce anche in maniera tecnica a fronte di un tavolo di confronto che ci sarebbe già dovuto essere e quindi di conseguenza signori, determinate questioni hanno bisogno di pareri tecnici, hanno bisogno di informazioni consistenti, per essere trattati. Se decidiamo di trattarla squisitamente dal punto di vista politico e nient'altro come si suol dire: Not in my name.

PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto? Antonio Svezia prego.

SVEZIA: Grazie Presidente, stasera sicuramente verrò dipinto come cattivo però, non è nelle mie motivazioni. Su questa tematica speravo di non dover intervenire nuovamente, soprattutto in questa sede, tuttavia ritengo opportuno motivare la mia dichiarazione di voto, riassumendo il percorso che è stato condiviso. Anche nel rispetto dei cittadini che sono in aula questa sera. Ricordo che nella precedente seduta.

PRESIDENTE: Le ricordo che ha tre minuti di tempo Consigliere, chiedo scusa, siccome è partito, chiedo scusa. Grazie.

SVEZIA: Ritengo che nella precedente seduta del Consiglio comunale è stato votato all'unanimità, l'ordine del giorno Cervia città sicura. Come ha detto già il Sindaco e anche il Consigliere Bonaretti, abbiamo cercato di fare un'integrazione all'interno della seduta dei capigruppo e Stefano, correggimi se sbaglio, vi siete un po', avete fatto un passo indietro su questa cosa. Ribadiamo soltanto per correttezza che, riteniamo che gli argomenti relativi al Comandante della Polizia locale e di altri dirigenti siano riconducibili ad una responsabilità del Sindaco e della parte amministrativa, riconoscendo in capo all'Amministrazione comunale la capacità di valutare la migliore organizzazione possibile degli uffici e servizi del Comune. Per quanto evidenziato il Partito Democratico si esprimerà con un voto contrario grazie.

PRESIDENTE: Grazie, quindi altre dichiarazioni di voto? Stefano Versari prego.

VERSARI: A parte le nostre considerazioni che abbiamo ampiamente spiegato, io rimango solamente un pochettino leggermente basito sul fatto che noi avevamo puntato la nostra cosa praticamente, su un punto che era disponibilità al servizio full time, in ogni modo noi abbiamo fatto un passo indietro, perché ci siamo consultati penso anche che sia lecito in un certo senso, politicamente, fare anche un passo indietro quindi se un passo indietro lo facciamo noi non credo che sia un dramma è semplicemente un constatare cose che a noi in fin dei conti non andavano bene e abbiamo ripresentato il nostro ordine del giorno che spero che venga assolutamente, condiviso da tutti, a questo punto direi di no, però questo è. Quindi il fatto che abbiamo fatto un passo indietro se andiamo a guardare quello che successo tempo fa specie col decreto sicurezza, lasciamo stare perché dopo finiamo alle 4 di mattina che non ne vale la pena. Quindi io spero che questo qui venga assolutamente condiviso, per me, per noi è un'opportunità, e come tale va vista e nessuno ha voluto

ripeto attaccare la persona, nessuno ha voluto attaccare la persona. Il nome del dottor Rusticali è stato fatto in aula non certamente da noi e nessuno non riconosce i suoi successi. Quindi niente il nostro chiaramente il nostro parere di voto sarà favorevole a questo ordine del giorno grazie.

PRESIDENTE: Grazie al rappresentante della Lega Stefano. Adesso diamo la parola a Tiziano Francolini prego.

FRANCOLINI: Grazie presidente, voglio spendere soltanto due parole perché questo dibattito mi ha preso, mi prende. Con rammarico credo che tutti quanti abbiamo perso questa sera un'opportunità, o meglio, non l'abbiamo persa questa sera ma l'abbiamo persa la volta scorsa, quando potevamo fare una bellissima cosa per la nostra città; ma lo credo veramente questo e mi rattrista questa cosa e con queste semplici parole annuncio il mio voto sfavorevole grazie.

PRESIDENTE: Grazie Francolini. Bene si sono espressi tutti i gruppi, quindi io metto in votazione l'ordine del giorno, denominato con: "NOMINA DEL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE" presentato da Cellini Dino e altri, chi è favorevole alzi la mano, n. 4 favorevoli; n. 9 contrari (Francolini, Svezia, De Luca, Mazzotti, Bosi, Marchetti Magalotti, Sintoni, Medri, Grandu); astenuti n. 1 (Bonaretti); quindi l'ordine del giorno viene respinto. Adesso andiamo all'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno di questa sera che riguarda.

PUNTO N. 7

MODIFICHE AL CODICE PENALE E AL CODICE DI PROCEDURA PENALE CONCERNENTI I DELITTI DI TRUFFA E DI CIRCONVENZIONE DI PERSONA INCAPACE COMMESSI IN DANNO DI PERSONE ULTRASESSANTACINQUENNI.

PRESIDENTE: Viene illustrato dal Consigliere Tiziano Francolini, prego Consigliere.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, con orgoglio mi accingo a presentare un ordine del giorno che ritengo non abbia colore politico, che sia veramente trasversale, e proprio per questo faccio questa premessa e voglio sottolineare questo aspetto. Confido nella sensibilità dei miei colleghi presenti in quest'Aula per avere una condivisione unanime. Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persone incapaci commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni. Premesso che, tra i crimini più odiosi ed esecrabili ed in forte crescita nel nostro Paese, vi sono le truffe nei confronti di anziani, che destano sempre più crescente preoccupazione e sdegno da parte dei cittadini. Si tratta di una tipologia di reati spesso messi in atto sotto forma di semplici ma efficaci raggiri, che vanno a colpire le persone più deboli e indifese. Spesso il danno che provocano, ancor più che economico è di tipo fisico e psicologico. Infatti, oltre ai risparmi, agli oggetti che spesso vengono rubati, appartengono alla sfera dei ricordi personali, alle memorie della vita trascorsa con i propri cari, memorie di persone scomparse a cui spesso le persone anziane sono aggrappate. Spesso il dolore più forte lamentato dalle vittime è proprio il furto di questi ricordi, in un certo senso della vita stessa. Di frequente poi le vittime dopo il furto provano vergogna per non essersi accorti del raggio e subiscono in silenzio, si lasciano andare e piano piano si spengono. Lo stesso presidente Mattarella, nel sostenere la campagna di informazione della stampa nazionale sul tema, ha definito il fenomeno come un crimine odioso che non si limita solo a colpire l'aspetto patrimoniale di persone deboli ma le ferisce profondamente nell'animo, a volte con gravi conseguenze di carattere psicologico e sociale. Evidenziato che nel 2012 i raggiri messi in atto verso persone con più di 65 anni erano 12.612, nel 2014 le denunce sono salite a 14.461, per arrivare a quota 15.909 nel 2015. Solo

nei primi mesi del 2016 si sono registrate circa 50 denunce al giorno, per un totale di 9112 e queste truffe continuano a tutt'oggi. Gli studi sul fenomeno evidenziano che i truffatori scelgono gli anziani perché sono obiettivi ideali, ovvero sono spesso soli e se scoprono il raggirio possono essere facilmente gestite le loro eventuali reazioni in virtù della debole forza fisica di cui dispongono. Solitamente i malviventi agiscono nell'abitazione della vittima designata perché il luogo dove questa si sente più al sicuro e risulta di conseguenza meno sospettosa. Le truffe si svolgono spesso anche in strada di preferenza nei pressi di uffici postali o banche, subito dopo che gli anziani hanno eseguito prelievi di contanti o ritirato la pensione. La casistica degli inganni è estremamente variegata: spiccano i casi di finti funzionari per la lettura dei contatori, o di finti tecnici che devono controllare presunte perdite o addirittura finti agenti delle forze dell'ordine muniti di tesserini fasulli. Non mancano truffe più raffinate di finti amici di parenti o di finti avvocati che simulano gravi problemi, vere e proprie emergenze sopraggiunte ai figli delle vittime, e si offrono come aiuto per consegnare il denaro necessario per risolverle. Evidenziato con conoscenza che oltre alle campagne mediatiche lanciate già da diverso tempo da alcuni organi di informazione Forze dell'Ordine e associazioni, hanno dato un grande contributo all'opera di sensibilizzazione, con particolare riguardo al territorio della nostra Regione proponendo un'azione di informazione capillare che ha coinvolto radio e tv locali carta stampata circoli parrocchie e il web. Considerato che a fronte del rilevante danno sociale prodotto dal reato in questione, l'articolo 640 del codice penale che disciplina la truffa prevede sanzioni che seppure in presenza di aggravanti, previste dall'articolo 61 numero 5 del codice penale, non consentono alle forze dell'ordine ai magistrati di intervenire con la necessaria efficacia nei confronti di chi commette questi reati. Per tale motivo nella passata legislatura è stata depositata alla Camera, una proposta di legge recante modifiche al codice penale, e al codice di procedura penale, concernente i delitti di truffa e di circonvenzione di persone incapaci, connesse ai danni di persone ultrasessantacinquenni. Il progetto di legge di cui sopra, si propone di inasprire le sanzioni e rendere più certa la pena, per chi commette truffe nei confronti degli over 65. L'articolato prevede infatti un'aggravante specifica se la fattispecie di cui all'articolo 640 del codice penale, viene commessa ai danni di un soggetto ultra sessantacinquenne, ciò in analogia con altre aggravanti già previsti dal codice, eleva la pena fino a 5 anni di detenzione, rendendo possibile l'applicazione della misura cautelare nella custodia in carcere. Non solo ma i due reati di truffa in danno di anziani e di circonvenzione di persone incapaci, vengono inseriti nel novero di quelli per i quali è previsto l'arresto e la flagranza obbligatoria. Inoltre la sospensione condizionale della pena viene condizionata alle restituzioni e al risarcimento del danno, oltre all'eliminazione delle conseguenze dannose e pericolose del reato, rendendo così obbligatorio un meccanismo che oggi invece è discrezionale. Tutto ciò premesso sollecita il Parlamento ad intervenire per modificare il codice penale, ed il codice di procedura penale, al fine di apportare ad una legislazione di maggior tutela per le persone anziane e di maggior severità, nei confronti di chi commette crimini tanto odiosi grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Francolini per la presentazione di questo ordine del giorno. Do la parola al Consiglio comunale per la discussione. Chi vuole intervenire? Samuele De Luca prego.

DE LUCA: Sì grazie Presidente buonasera a tutti. Ringrazio intanto il collega Francolini e la lista Cervia domani per aver presentato questo ordine del giorno che è veramente molto, molto interessante, perché riguarda una fascia di popolazione particolarmente debole e quindi che merita la nostra attenzione visto che rappresentiamo anche loro, anche le persone più deboli e soprattutto diciamo le persone più deboli. Devo dire la verità è un tema molto interessante e meritava forse di essere

trattato prima questa sera, rispetto ad altre tematiche che magari sono a mio avviso secondarie, però tant'è, quindi andiamo a discuterlo. Sì la modifica, allora a cui faceva riferimento Tiziano chiaramente è una modifica che prevede un inasprimento delle sanzioni, una introduzione di una fattispecie tipica e specifica che riguarda appunto le persone ultrasessantacinquenni e portatrici di handicap o comunque portatrici di menomazioni che quindi abbassano notevolmente il grado di attenzione e devono parallelamente aumentare il grado di tutela da parte nostra dell'ordinamento. E' chiaro che aumentare le pene, inasprire le sanzioni è un provvedimento di natura repressiva; ma quello che noi possiamo fare, è un invito che faccio al nostro Consiglio comunale ma anche alla Giunta, è provare a introdurre delle operazioni di prevenzione, cioè prevenire perché cioè c'è bisogno che questa frangia di popolazione vengano appunto tutelate maggiormente, sotto l'aspetto della prevenzione, dell'informazione, della tutela preventiva piuttosto che la repressione: perché per esperienza personale, posso dire che poi la macchina della giustizia è farraginoso e lento e talvolta non fa percepire la tutela alla persona che viene colpita da queste ipotesi di reato molto odiose, e molto fastidiose e che talvolta appunto portano anche a conseguenze molto, molto dannose sia per la sfera personale, ma emotiva anche e soprattutto, quindi sicuramente da parte mia, ma credo anche di tutto il Gruppo del Partito Democratico, ci sarà un voto favorevole per questo ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie De Luca, ci sono altri interventi? Bonaretti prego.

BONARETTI: Grazie signor Presidente, sì brevemente anzitutto mi associo al ringraziamento nei confronti del consigliere Francolini per aver portato una tematica importante. Mi pare di capire che si chieda più che un'azione nello specifico, da parte del Comune, di fare un po' da tramite nei confronti del Parlamento: quindi entriamo in un'ottica di una non competenza specifica all'interno dell'organo dell'Amministrazione comunale. Però dall'altra parte, vista la tematica molto importante, molto sentita a livello comunale e a livello nazionale, su tutti i territori, mi piace sinceramente l'ottica di un Comune che si impegna anche a livello nazionale su queste tematiche, non può che incontrare il parere favorevole del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi nella discussione di presentazione di questo ordine del giorno? Non vedo mani alzate. Direi di passare alla fase della dichiarazione di voto, ci sono delle dichiarazioni di voto? Neppure.

Va bene, allora metto in votazione l'ultimo punto dell'ordine del giorno di questa sera di questo Consiglio comunale e riguarda l'ordine del giorno proposto dal consigliere Francolini Tiziano: "MODIFICHE AL CODICE PENALE E AL CODICE DI PROCEDURA PENALE CONCERNENTI I DELITTI DI TRUFFA E DI CIRCONVENZIONE DI PERSONA INCAPACE COMMESSI IN DANNO DI PERSONE ULTRASESSANTACINQUENNI"; chi è favorevole alzi la mano grazie, n. 10 favorevoli; contrari nessuno, n. 3 astenuti (Versari, Monti, Puntiroli.) Quindi abbiamo 13 perché manca solo il consigliere Salomoni. Bene direi che il Consiglio comunale è terminato, ci aggiorniamo al prossimo mese grazie e buonanotte a tutti.